Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 — **ROMA — Mercoledì, 24 marzo** — **Numero 70.**

DIREZIONE
Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Inaugurazione della I Sessione della XXIII Legislatura

S. M. il Re ha inaugurato stamane, col consueto rito, la XXIII Legislatura del Parlamento, nella grande Aula del Senato del Regno.

S. M., in berlina di gran gala a sei cavalli, colle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta, il Duca di Genova e il Principe di Udine, seguito in altre berline dalle rispettive Case militari e civili, giunse alle ore 10.30 a Palazzo Madama, ove, sotto il padiglione esterno, venne ricevuto coi RR. Principi, dalle Deputazioni del Senato e della Camera dei deputati, dalle LL. EE. i Cavalieri dell'Ordine supremo della SS. Annunziata, dalle LL. EE. i ministri segretari di Stato, ed accompagnato nell'Aula, dove erano convenuti i senatori e i deputati.

Poco innanzi era giunta S. M. la Regina, accompagnata dalla Contessa Bruschi-Falgari, in carrozza di gala scortata dai corazzieri.

Le Deputazioni del Senato e della Camera dei deputati ricevettero S. M., accompagnandola fino alla tri-

buna Reale, posta di fronte al trono Reale. S. M. la Regina, al suo apparire nella tribuna, venne salutata da un triplice entusiastico applauso, che si ripetè quando nell'Aula comparve l'augusto Sovrano.

S. M. il Re si è assiso sul trono, avendo ai lati, sui gradini, i RR. principi, a sinistra i ministri segretari di Stato e a destra i grandi dignitari di Corte.

Il Corpo diplomatico in grande uniforme assisteva, dalla tribuna riservata, alla solenne cerimonia.

S. E. il presidente del Consiglio dei ministri, Giolitti, presi gli ordini da S. M., ha invitato i signori senatori e deputati a sedere, e, con appello nominale ha chiamato gli onorevoli deputati a prestare giuramento secondo la formola dello Statuto, della quale diede lettura.

Compiuto l'appello, S. M. il Re, sorto in piedi, ha pronunziato il seguente discorso:

Signori Senatori, signori Deputati!

Nella solennità di questo giorno, mentre cordialmente si rivolge a Voi la mia parola, beneaugurando ai lavori della Legislatura che s'inizia, avverto anche più intenso quel cordoglio che tuttora permane profondo nell'animo mio.

La furia distruggitrice della natura, immensa e terribile come non fu mai, aprì la più crudele piaga nel cuore della Patria, atterrando due città tra le più nobili e belle, di cui l'Italia andasse superba e funestando intere regioni di rovine e di lutti.

Ma fu conforto che, di contro alla catastrofe orrenda, pur rifulgessero eroismi individuali e virtù collettive.

Mentre, con serena coscienza del proprio dovere e con alto spirito di abnegazione, l'esercito e l'armata attendevano all'ardua e perigliosa opera di soccorso, una commovente concordia fraterna avvinse gl'Italiani di ogni ordine e di ogni parte in uno slancio solo di affetto, di carità, di sacrificio (*Vivissimi e prolungati applausi — Grida ripetute di Viva il Re! Viva la Regina!*). E con luminoso esempio di solidarietà umana tutte le Nazioni civili, partecipando alla nostra sventura, offrirono il cuore e le braccia dei valorosi loro figli, rivolsero ai superstiti le più provvide cure, ci confortarono di amichevole simpatia, così che il dolore d'Italia apparve e fu veramente dolore del mondo (*Vivi applausi*).

Il sentimento di riconoscenza che a tutti esprimo, confermi il proposito nostro, che Messina e Reggio rinascano ad un avvenire degno del loro glorioso passato (*Applausi*). Questo proposito la Legislatura testè chiusa, nobilmente suggellando l'opera sua, mostrò di aver saldo; or Voi, o Signori, quasi accogliendo un sacro retaggio, vorrete certo riassumerlo e confermarlo (*Applausi*).

E parimenti nutro fiducia che tutti i vitali interessi del Paese v'ispireranno un proficuo ed alacre lavoro.

La politica di ampia libertà ha assicurato, col miglioramento delle classi lavoratrici, le condizioni di una feconda pace sociale, senza arrestare, nè ritardare il progresso delle industrie e dei commerci; ma i benefici della libertà debbon sempre più integrarsi con l'opera assidua di sapienti riforme che l'Italia in quest'ultimo decennio ha iniziato, con ardimento e prudenza.

In questa politica di libertà, di progresso e di saggezza bisogna perseverare, perchè sia apportato rimedio ai difetti del nostro ordinamento tributario, perchè si accrescano e si moltiplichino i mezzi di comunicazione, e perchè più vigorosa ed agile proceda l'azione dello Stato nel promuovere e regolare la multiforme attività della vita moderna. Nè si deve più oltre differire la soluzione organica del vasto e complesso problema che intende alla ricostituzione del patrimonio forestale ed alla sistemazione idraulica (*Applausi*), ridare alle nostre pendici montane la salutare difesa delle selve, disciplinare il corso delle acque perchè non irrompa con impeto devastatore o non ristagni in mortifere paludi; importa assicurare forze prodigiose al già fiorente sviluppo delle nostre industrie, e alle nostre terre la loro redenzione igienica e agricola (*Applausi*).

Ma soprattutto vorrà il Parlamento proseguire quell'opera di legislazione sociale, alla quale coraggiosamente l'Italia si è accinta. E sarà altissimo titolo di onore per Voi il trovare e l'adattare quelle nuove forme di diritto, onde sui cozzanti interessi presieda sempre un alto senso di umanità e di giustizia, che trovi il componimento e apporti l'accordo, senza che vi siano da una parte vincitori che opprimono e dall'altra vinti che odiano (*Vivissimi e prolungati applausi*).

La passata Legislatura diede all'ordine giudiziario la legge regolatrice, lungamente attesa; la nuova dovrà affrontare il poderoso problema della funzione giudiziaria, e nel procedimento civile e nel penale. Nell'uno, urge stabilire forme rapide, semplici e leali di contraddittorio; nell'altro, è necessario che più moderni metodi

d'istruzione correggano il danno delle indagini lunghe, misteriose, difficili (*Benissimo*) e che ai pubblici dibattimenti si conferisca un più sereno e austero decoro (*Applausi*).

Le virtù dei tempi nuovi si alimentano con la rinnovata cultura, e dalla scuola irradia la luce che guida e rischiara ogni umano lavoro. Così, mentre bisogna ancora curare e diffondere il buono e vigoroso germe dell'istruzione popolare e rendere la scuola media più conforme agli atteggiamenti della vita moderna, dovrà il pensier Vostro rivolgersi con affetto all'Università, dalla quale tanto si attendono la nostra cultura e la civiltà nostra (*Applausi*).

E neppure dimenticherà il Parlamento quali doveri impongano, per la custodia del glorioso patrimonio avito, le grandi tradizioni dell'arte nostra, onde l'Italia è sempre stata perenne fonte di bellezza.

Al tranquillo e sicuro svolgimento della attività nazionale sono di presidio le salde virtù del nostro esercito e della nostra armata, (*Applausi vivissimi e prolungati*) per cui vibra sempre di fierezza e di riconoscenza il cuore d'Italia. La saggezza ed il patriottismo del Parlamento si volgeranno con sollecita cura a rafforzare gli ordini militari, perchè, giovandosi dei progressi della tecnica e adattandosi alle presenti condizioni sociali, sempre meglio provvedano alla difesa della Patria, il primo e il più sacro fra tutti i doveri (*Vivissimi, unanimi e ripetuti applausi*).

Potrà per tal modo mantenersi ed accrescersi quel contributo che l'Italia ha apportato al mantenimento della pace. L'Italia, che della pace gode i benefizi inestimabili, ha profondo il senso della responsabilità che incombe ad ogni popolo civile per la conservazione di essa. Costantemente fedele al suo sistema di alleanze, che si è dimostrato fattore essenziale dell'equilibrio pacifico europeo, sinceramente cordiale nelle sue amicizie con le altre potenze, ben può affermare l'Italia di aver contribuito ad assicurare la concordia internazionale; e in questo proposito rimane fermamente decisa. Per virtù del medesimo spirito conciliativo che anima oggidì tutti gli Stati, talune difficili questioni nella penisola balcanica sono state avviate verso una pacifica soluzione; e voglio confidare che anche sulle altre che tuttora si agitano possa presto raggiungersi l'accordo desiderato (*Benissimo*).

Signori Senatori, signori Deputati!

Or sono cinquant'anni, l' Italia, con magnifica concordia di principe e di popolo, si accingeva all'opera eroica del suo risorgimento. Durante questi cinquant'anni, attraverso periodi di incertezza e di sventure, vincendo timide diffidenze e frenando impazienze audaci, il popolo italiano ha perseguito con passo sempre più fermo e sicuro la sua elevazione intellettuale, economica e morale.

Se questa grande trasformazione si è potuta compiere, ciò soprattutto si deve all'efficacia benefica della libertà ed al valore educativo di essa, per la quale non soltanto l' individuo, ma le classi sociali ed il popolo tutto acquistano, insieme al sentimento del loro valore e della loro dignità, la coscienza dei propri doveri e della propria responsabilità (*Applausi*).

Che se, come non dubito, si accresca egualmente e si fortifichi quello spirito di disciplina che, solo, vale a dare efficienza ad ogni sforzo collettivo, non potrà l'Italia non pervenire alla mèta che le additano la secolare sua gloria e la sua giovinezza fiorente. (*Triplice salva di applausi; grida di Viva il Re! Viva la Regina! — Gli applausi si ripetono unanimi anche dopo che il presidente del Consiglio ha dichiarato, in nome del Re, aperta la 1ª sessione della XXIII Legislatura del Parlamento nazionale*).

Terminato il discorso Reale S. E. il presidente del Consiglio dei ministri ha dichiarato, in nome di S. M. il Re, aperta la prima sessione della XXIII Legislatura del Parlamento nazionale.

Le LL. MM. e le LL. AA. RR. hanno quindi lasciato l'aula, salutati da vivissimi applausi e acclamazioni; accompagnati dalle Deputazioni del Parlamento, dalle LL. EE. i ministri segretari di Stato e dai dignitari di Corte, hanno lasciato palazzo Madama alle ore 11, facendo ritorno alla Reggia.

SENATO DEL REGNO

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica, alle ore 15 di venerdì 26 marzo 1909, col seguente

Ordine del giorno:

1. Votazione per la nomina di sei segretari e due questori.
2. Insediamento dell'Ufficio di presidenza.
3. Sorteggio degli Uffici.

Il presidente
MANFREDI.

LEGGI E DECRETI

Il numero **132** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 27 giugno 1907, numero 580, con cui fu aperto un concorso a premi al merito industriale ed altro concorso alla cooperazione industriale, determinando per ciascuno di essi il numero e la specie dei premi conferibili;

Vedute le conclusioni adottate nelle adunanze tenute il 4 e 5 febbraio del corrente anno dalla Commissione giudicatrice dei concorsi predetti nominata col decreto Ministeriale in data 8 maggio 1908;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Ai premi al merito industriale ed alla cooperazione industriale stabiliti col Nostro decreto del 27 giugno 1907, n. 580, sono aggiunti i seguenti:

otto medaglie d'oro di 1ª classe con diploma d'onore al merito industriale;

una medaglia d'argento, con diploma al merito industriale;

quattro medaglie d'argento alla cooperazione industriale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero **133** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 12 settembre 1879, n. 5075 (serie 2ª), con il quale fu conservato, fra gli altri, l'archivio notarile comunale esistente in Caprarola;

Vista la deliberazione 13 settembre 1908 del Consiglio comunale di Caprarola, debitamente vistata dal sotto prefetto di Viterbo, con la quale si chiede siano le carte depositate nel nominato archivio trasportate nell'archivio notarile del distretto;

Ritenuto che, per lo stato di grave trascuratezza accertato nella custodia e nella manutenzione dell'archivio notarile comunale stesso, è da ordinarsi il concentramento degli atti del medesimo nell'archivio notarile distrettuale di Viterbo, a spese del comune di Caprarola;

Visti gli articoli 146 della legge notarile, testo unico approvato con R. decreto 25 maggio 1879, n. 4900 (serie 2ª), e 147 del relativo regolamento approvato con R. decreto 23 novembre stesso anno, n. 5170 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il R. decreto 12 settembre 1879, n. 5075 (serie 2ª), è revocato nella parte riguardante la conservazione dell'archivio notarile comunale di Caprarola.

Art. 2.

Le carte costituenti il su nominato archivio dovranno, entro un mese dalla data della registrazione del presente decreto, essere concentrate nell'archivio notarile distrettuale di Viterbo a spese del comune di Caprarola.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1909.

VITTORIO EMANUELE.

ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero **LXIV** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 16 aprile 1908, n. CLXXXI, con cui fu istituita in Milano una seconda scuola tecnica femminile, mediante l'erezione in Istituto autonomo del corso completo di classi parallele già aggiunto alla scuola tecnica « Barnaba Oriani »;

Veduta la deliberazione in data 28 aprile 1908, debitamente approvata dal Consiglio provinciale scolastico, con cui il Consiglio comunale di Milano propone che detta scuola tecnica femminile sia fregiata del nome di « Adelaide Bono-Cairoli »;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La seconda scuola tecnica femminile di Milano è intitolata dal nome di « Adelaide Bono-Cairoli ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, il 7 marzo 1909.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 18 marzo 1909, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Salina (Messina).

SIRE!

Il commissario straordinario di Salina deve tuttora transigere varie liti; sistemare il Demanio comunale e dare in affitto i beni patrimoniali; liquidare i residui; compilare i ruoli delle tasse.

Perdurando, inoltre, lo stato di eccitazione degli animi e il pericolo di disordini, che principalmente determinarono lo scioglimento di quel Consiglio comunale, è necessario prorogare di tre mesi il termine per la sua ricostituzione.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Salina, in provincia di Messina;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Salina, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 20 novembre 1908:

Siricio Enrico, primo ufficiale postale a L. 3000, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia.

Rizzioli Maria Erminia, ausiliaria a L. 1850, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio.

Con R. decreto del 22 novembre 1908:

Cedrangolo Francesco, primo ufficiale telegrafico a L. 3000, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio.

Tommasi Ugolino, primo ufficiale postale a L. 3000, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia.

Mayer Teresa nata Bonalloggi, ausiliaria a L. 1650, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio.

Bertonasco Giuseppina e Vannuccini Annita nata Beggi, ausiliarie, collocate in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ufficio della proprietà intellettuale.

Trasferimento di privativa industriale n. 4176.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 270, n. 210 del registro attestati, n. 92,388 del registro generale del 3 agosto 1908, col titolo: « Composition pour la fermeture des boites en fer blanc et autres récipients analogues », originariamente rilasciato a Guelpa Giuseppe, a Torino, fu trasferito per intero alla Società The Max Ams Machine C. a New York (S. U. d'America), in forza di cessione totale fatta con atto pubblico in data 8 dicembre 1907, rogato dal notaro Antonio Ferrero residente in Torino, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 13 dicembre 1907 al n. 2748, atti pubblici e presentato per il visto alla prefettura di Torino l'11 dicembre 1908 ore 14.

Roma, 15 febbraio 1909.

Per il direttore
G. GIULIOZZI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4181.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol 273, n. 145 del registro attestati, n. 93,989 del registro generale, del 1° ottobre 1908, col titolo: « Automobile elettrico con l'elettromotore sull'avantreno sterzabile a ruota unica », originariamente rilasciato a Lassen Karl Christian, a Schmargendorf presso Berlino (Germania), fu trasferito per intero alla Berliner Elektromobil-Fabrik, G. m. b. H., a Charlottenburg (Germania), in forza di cessione totale fatta a Berlino con atto privato sottoscritto dalle parti rispettivamente nei giorni 10 e 12 novembre 1908, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 25 novembre 1908, al n. 6856, vol. 249 atti privati, e presentato per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 18 dicembre 1908, ore 16.10.

Roma, 15 febbraio 1909.

Per il direttore
G. GIULIOZZI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4182.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 271, n. 192 del registro attestati, n. 93,582 del registro generale, del 18 agosto 1908 col titolo: « Rechaud à alcool », originariamente rilasciato a Szakáll Franz, a Palota-Ujfaln & Kardos Desider, a Budapest, fu trasferito per intero alla ditta Franz Szakáll & C.°, a Budapest, in forza di cessione totale fatta a Budapest con atto privato in data 23 novembre 1908, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 12 dicembre 1908 al n. 7803, vol. 250, atti privati, e presentato per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 18 dicembre 1908, ore 16.10.

Roma, 15 febbraio 1909.

Per il direttore
G. GIULIOZZI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione I — Sezione II — (Servizio

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de-

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
52046	Di Giovanni Alessio	*Scunciuru.* Dramma siciliano in tre atti
52047	Agabiti Fernando	*Il primo libro per le scuole reggimentali serali e festive.* Nuovo metodo per l'insegnamento rapido della lettura e della scrittura
52048	Fani Angelo	*Le basi giuridiche della libertà moderna.*
52049	Mastrilli Marcello	*Piano regolatore della contrada dalla piazza San Ferdinando alla piazza dei Martiri* (in Napoli). Seconda edizione la prima essendo del 1886
52050	Bougle (Germani Giuseppe Vittorio)	*Sicurtà dei sessi* (I vizi del popolo): Frodi — Passioni — Amore — Benessere. Versione italiana di Giuseppe Vittorio Germani
52052	Valcamonica Angiolo	*Giuditta di Betulia e la chiesa cattolica.* Lezioni di sacra scrittura dette nella chiesa di San Sepolcro a Milano
52053	Viñas Manuel (Longo Achille)	*Nuovo metodo per chitarra* ossia maniera facile per apprendere a suonare la chitarra in breve tempo e senza maestro. (Traduzione italiana di A. Longo)
52054	Pagniello Alfredo	*Ballabili per mandolino.* (Album de Danses, utile per la pratica e lo studio del mandolino): 1° Biricchino (Kreuz-polka); 2° Carezza d'amore (mazurka); 3° Brezza marina (valze); 4° Va il treno!... (mazurka); 5° Aprile!... (mazurka); 6° Bernière ivresse (valzer); 7° Tramonto autunnale (mazurka); 8° Occhi profondi (mazurka); 9° Alba primaverile (mazurka); 10° Scintille elettriche (polka brillante) - (N. di cat. 2164-2173).
52055	Segrè Raffaele	*Salute e figlie mascule!* (Canzona a dispetto). Versi di E. A. Mario. (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3047).
52056	Mattiacci A.	*Matina 'e primmavera.* Canzone. Versi di Antonio Barbieri. (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3042).
52057	Cangiullo Francesco	*'Na vela* (Marenà...). Canzone. Versi dello stesso autore. (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3034).
52058	Galgani E.	*L'onomastico di mammà.* Canzone. Versi di Theo (Teodoro Rovito). (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3022).
52059	Di Chiara V.	*Mbraccia a me!* Canzone. Versi di Antonio Barbieri. (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3038).
52060	Cannio E.	*'A fussetella....* Canzone. Versi di G. Capaldo. (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3025).
52061	De Curtis E.	*Pusilleco e Surriento.* Canzone. Versi di G. B. De Curtis. (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3021).

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la 2ª quindicina del mese di dicembre 1908 per gli effetti del testo unico delle leggi del creto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico precitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stab. tipolit. dell'impresa generale affissioni e pubblicità. Palermo, 1° luglio 1908	Di Giovanni Alessio	Palermo 4 agosto 1908	Art. 14. — Non ancora rappresentato.
Officina d'arti grafiche succ. Ottani Bernasconi. Pavia, 15 agosto 1908	Agabiti Fernando	Pavia 10 ottobre »	
(F.lli Bocca, editori, Torino). Tipografia V. Bertelli e C. Perugia, 10 ottobre 1908	Fani Angelo	Perugia 14 id. »	
Tipografia Angelo Trani. Napoli, 19 ottobre 1908	Mastrilli Marcello	Napoli 19 id. »	
Tipografia « Roma ». Roma, 7 novembre 1908	Germani Giuseppe Vittorio	Roma 9 novembre »	
(Libreria cattolica di Costante Civelli). Tip. G. B. Sirtori. Milano, 14 novembre 1908.	Valcamonica Angiolo	Milano 16 id. »	
Tipografia F. Bideri. Napoli, 1° settembre 1908.	Bideri Ferdinando, editore	Napoli 17 id. »	
Detta, 1° ottobre »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 7 id. »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 1° id. »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 2 id. »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 30 agosto »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 4 settembre »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 30 agosto »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 2 settembre »	Detto	Id. 17 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
52062	De Curtis E.	*Nun me vuo' bene.* Canzone. Versi di Antonio Barbieri. (Biblioteca musicale della tavola rotonda, n. 3036)
52064	Di Capua E.	*Nun t'affaccià!* (Serenata). Canzone. Versi di Luigi Fragna. (Biblioteca musicale della tavola rotonda, n. 3031)
52065	Detto	*Nun me lassà!* (Canzone marcia). Versi di Aniello Califano. (Biblioteca musicale della tavola rotonda, n. 3033)
52066	Detto	*Napule e 'nu 'ncantèsemo.* Canzone. Versi di G. Capaldo. (Biblioteca musicale della tavola rotonda, n. 3014).
52067	Gambardella S.	*Quanno siente 'o mmaretà.* Canzone. Versi di Giuseppe Jrace. (Biblioteca musicale della tavola rotonda, n. 3037).
52068	Detto	*'A 'nnammurata d' 'o marenaro.* Canzone. Versi di Aniello Califano. (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3028).
52069	Detto	*Ll' arte d' 'o sole.* Canzone. Versi di G. Capaldo. (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3029).
52070	Detto	*La bella Andalusa.* Canzone. Versi di Aniello Califano. (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3040).
52071	Guidi-Vigorito Teresa	*Amor segreto.* Boston. (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3065) . . . .
52072	Segrè Raffaello	*Cielo bello!* (Canzona 'e suldate). Versi di E. A. Mario. (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3013).
52073	Valente Giuseppe	*Roma.* Valtzer in omaggio alla Principessina Mafalda di Savoia. (Dalla raccolta di sette pezzi per mandolino e pianoforte). (N. di cat. 1).
52074	Detto	*Roma.* Valtzer in omaggio alla Principessina Giovanna di Savoia. (Dalla raccolta di sette pezzi per mandolino e pianoforte). (N. di cat. 3).
52075	Detto	*Cettigne.* Valtzer in omaggio alla Maestà della Regina Elena. (Dalla raccolta di sette pezzi per mandolino e pianoforte). (N. di cat. 2).
52076	Detto	*Avanti Savoia.* Polka-marcia in omaggio alla Real Famiglia. (Dalla raccolta di sette pezzi per mandolino e pianoforte). (N. di cat. 4).
52077	Detto	*Racconigi.* Valtzer in omaggio al Principe ereditario Umberto di Savoia. (Dalla raccolta di sette pezzi per mandolino e pianoforte). (N. di cat. 5).
52078	Detto	*Napoli.* Valtzer in omaggio alla Maestà di Vittorio Emanuele III, Re d'Italia. (Dalla raccolta di sette pezzi per mandolino e pianoforte). (N. di cat. 6).
52079	Detto	*Roma.* Schotis in omaggio alla Principessa Jolanda di Savoia. (Dalla raccolta di sette pezzi per mandolino e pianoforti). (N. di cat. 7).
52080	Levi Enrico	*Il primo passo nella lingua latina.* Teoria e pratica . . . .
52032	Foscolo Ugo (Mestica Enrico)	*L'opera letteraria di Ugo Foscolo.* Parte seconda. Prose scelte e annotate di Enrico Mestica.
52083	Gerosa Giuseppe	*Elementi di meteorologia,* con appendice sulla meteorologia nautica. Con 59 figura e 11 tavole cromolitografiche fuori testo.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tip. F. Bideri, Napoli, 4 settembre 1908	Bideri Ferdinando, editore	Napoli 17 novembro 1908	
Detta, 2 id. »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 2 id. »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 24 agosto »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 4 settembre »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 30 agosto »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 2 settembre »	Detto	Id. 17 id. »	
Detta, 20 agosto »	Detto	Id. 20 id. »	
Detta, 12 settembre »	Detto	Id. 20 id. »	
Detta, 20 agosto »	Detto	Id. 20 id. »	
Stamperia musicale Michele Giannini, Napoli, 20 ottobre 1908	Valence Giuseppe	Id. 30 id. »	
Detta, 20 id. »	Detto	Id. 30 id. »	
Detta, 20 id. »	Detto	Id. 30 id. »	
Detta, 20 id. »	Detto	Id. 30 id »	
Detta, 20 id. »	Detto	Id. 30 id. »	
Detta, 20 id. »	Detto	Id. 30 id. »	
Detta, 20 id. »	Detto	Id. 30 id. »	
Tipografia R. Giusti, Livorno, 26 settembre 1908	Giusti Raffaello, editore	Livorno 9 dicembre »	
Detta, 29 id. »	Detto	Id. 9 id. »	
Detta, 21 ottobre	Detto	Id 9 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
52084	Petrarca Francesco (Scarano Nicola)	*Rime* scelte e commentate di Nicola Scarano . . . .
52088	Caro Annibale (Sterzi Mario)	*Prose scelte* pubblicate ed illustrate per cura di Mario Sterzi . . . .
52090	Mascagni Giuseppe	*Nozioni di agraria* esposte in quadri sinottici. — II. *Agricoltura* (coltivazione delle piante erbacee). (Biblioteca degli studenti, nn. 172-173, in un volume)
52093	Calonghi F. e Maccari L.	*Esercizi latini* ad uso dei ginnasi. *Parte quarta* (Aggettivo e pronome, tempi e modi nelle proposizioni indipendenti) compilata da L. Maccari
52094	Vendettuoli Guglielmo	*Le casse provinciali di credito agrario* nel loro ordinamento amministrativo-contabile. Prefazione di Camillo Angelelli
52095	Dormann Felix e Jacobson Leopold (Piltz Ottomar)	*Un sogno di valtzer.* (Ein Valzertraum). Operetta in tre atti. Traduzione italiana di Piltz Ottomar. Musica di Oscar Strauss. Libretto
52096	Nulli Edoardo	*L'istitutrice.* Commedia in tre atti . . . .
52097	Rovetta Gerolamo e Lopez Sabatino	*L'onomastico di Nicoletta.* Dramma in un atto . . . .
52099	Antona-Traversi Camillo Ribaux Adolfo	*In bordata!* Tragedia popolare in un atto . . . .
52100	Guigoni e Bossi (fotografi)	*Fotografia in gruppo delle Loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa d'Aosta,* in piedi, a mezza figura, entrambi collo sguardo di fronte: il Duca in bassa tenuta da generale, tenendo nella mano destra il berretto e colla sinistra i guanti e l'impugnatura della sciabola; la Duchessa in toeletta da passeggio colla redingote, avente in testa cappello nero guarnito di bianco, ed i guanti fra le mani appoggiate sul manico dell'ombrello. (Salon 0.16—0.20)
52101	Detti	*Fotografia di S. A. R. la duchessa Elena d'Aosta,* a busto, posa di profilo col diadema in testa e collana di perle, il toilette decolte, con boa bianco. (Salone 0,16 × 0.20)
52102	Tommaso Aragona Carlo	*Diario scolastico* . . . .
52103	Cannio E.	*Vieni!...* (Boston-cantabile) - Versi di Adolfo Genise - (Biblioteca musicale della Tavola Rotonda n. 3008)
52104	De Bonmartini Umberto	*Isabella Orsini.* Tragedia in un atto, in versi . . . .
52105	De Santa Maria Ramon	*La fiesta de la Concepcion* en la antigua R. Iglesia de Santiago y San Ildefonso de los Españoles en Roma, el año 1715. Segun un ms. inedito de la Embajada de S. M. Cat. cesca de lo Santa Sede con dos apendices de notas y documentos y 29 illustraciones, monografia historica
52106	Fauchey Paul	*Intermezzo pizzicato* pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 112,406) . . . . .
52107	Detto	*Villanelle* pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 112,407) . . . .
52108	Detto	*À l'aimée.* Valse lente pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 112,405) . . . .
52109	Billi Vincenzo	*Allons, vite!* Marcia popolare. Op. 180. Riduzione per piccola orchestra dell'autore. (Intermezzi musicali a piccola orchestra, n. 361). (N. di cat. 112,074)
52110	Detto	*Fiordispina.* Mazurka. Op. 181. Riduzione per piccola orchestra dell'autore. (Intermezzi musicali a piccola orchestra, n. 362). (N. di cat. 112,075)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia R. Giusti, Livorno, 26 settembre 1908.	Giusti Raffaello, editore	Livorno 9 dicembre 1908	
Detta, 9 settembre »	Detto	Id. 9 id. »	
Detta, 26 id. »	Detto	Id. 9 id. »	
Detta, 26 id. »	Detto	Id. 9 id. »	
Tipogr. « La Perseveranza », Potenza, 1° dicembre 1908	Vendettuoli Guglielmo	Potenza 10 id. »	
—	Piltz Ottomar	Milano 11 id. »	Art. 23 e 14. Rappresentata la prima volta in Italia al teatro Fossati di Milano il 19 novembre 1908.
—	Nulli Edoardo	Id. 11 id. »	Art. 23 e 14. Rappresentata la prima volta al teatro sociale di Belluno il 17 ottobre 1908.
—	Lopez Sabatino	Id. 11 id. »	Art. 23 e 14. Rappresentato la prima volta al teatro Valle di Roma il 19 ottobre 1908.
Tip. fratelli Miglio, Novara, 17 settembre 1908	Mannucci Umberto	Id. 11 id. »	Art. 14. Rappresentata la prima volta al teatro del Pavone di Perugia il 17 settembre 1908.
Stabilimento fotografico Guigoni e Bossi, Milano, 10 dicembre 1908	Guigoni e Bossi (fotografi)	Id. 11 id. »	
Dett, 10 id. »	Detti	Id. 11 id. »	
Stabilimento tipografico « Alighieri » di Lella e Casini, Bari, 4 dicembre 1908	Tommaso Aragona Carlo	Bari 15 id. »	
Tipografia F. Bideri, Napoli, 29 novembre 1908	Bideri Ferdinando, editore	Napoli 5 id. »	
Tipolitografia « La Filografica », Milano, 20 novembre 1908	De Bonmartini Umberto.	Milano 15 id. »	
Tipografia Poliglotta di Propaganda Fide, Roma 1° dicembre 1908	De Santa Maria Ramon	Roma 16 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 7 novembre 1908	G. Ricordi e C., editori	Milano 16 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti	Id. 16 id. »	
Detta, 7 id. »	Detti	Id. 16 id. »	
Detta, 16 dicembre »	Detti	Id. 16 id. »	
Detta, 16 id. »	Detti	Id. 16 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
52111	Billi Vincenzo	*Fleur de mousse* - Valse lente — Op. 182 — Riduzione per piccola orchestra dell'autore. (Intermezzi musicali a piccola orchestra, n. 363). (N. di cat. 112,076)
52112	Detto	*Folichonnade* - Polka brillante — Op. 183 — Riduzione per piccola orchestra dell'autore. (Intermezzi musicali a piccola orchestra, n. 364). (N. di cat. 112,077)
52113	Detto	*Adieu au printemps* - valse lente — Op. 184 — Riduzione per piccola orchestra dell'autore. (Intermezzi musicali a piccola orchestra, n. 365). (N. di cat. 112,078)
52114	Oddone Elisabetta	*Canzoncine per bimbi*, con accompagnamento di pianoforte — Poesie di Lina Schwarz — (1. Gallo, galletto - 2. Stella, stellina - 3. Cavallino trotti trotta - 4. Lumaca, lumachino - 5. Bolli bolli pentolino - 6. Guarda guarda un cane che scappa - 7. Disdetta - 8. A tre anni - 9. La memma - 10. Dormono - 11. I palloni - 12. Quel che possiede un bimbo - 13. Il bimbo e la buca - 14. La ninna-nanna del cielo - 15. Il cerchio). (N. di cat. 112,415)
52115	Amatucci Paolo	*Messa « Virgo Lauretana »* a due voci d'uomo (tenori e bassi) con accompagnamento di organo e d'armonio. (N. di cat. 112,436)
52116	Vaccaj Nicola	*Dodici ariette per camera* per l'insegnamento del bel canto italiano, con accompagnamento di piano forte (N. di cat. 112,331)
52117	Tirindelli P. A.	*Ninna nanna.* Composizione per canto e piano forte. Parole di Enrico Golisciani. (N. di cat. 112,292)
52118	Gaia Angelica Ettorina	*Nozioni di contabilità.* Libro di testo per le scuole festive superiori . . . .
52119	Sicchirollo Angelo	*Verso la luce.* Letture per gli alunni delle scuole operaie serali e festive. Vol. 1° per la classe terza. Vol. 2° per la classe quarta
52120	Lipparini Giuseppe	*L'arte del dire* per gli alunni delle scuole secondarie. Precetti, esercizi ed esempi con una scelta di passi di prosatori italiani
52121	Detto	*La nostra lingua.* Libro di regole e di esercizi sulla grammatica e sul vocabolario. Parte I, per la 1ª classe delle scuole secondarie inferiori (con 300 esercizi). Parte II, per la 2ª e 3ª classe id. id. (con 219 esercizi).
52122	Zandonai Riccardo	*Il grillo del focolare* (da « The Cricket on the Heart » di Charles Dickens). Commedia musicale in 3 atti di Cesare Hanau. Partitura d'orchestra originale manoscritta.
52123	Bendiener Oscar (Nani Gerolamo Enrico)	*Fra uomini e macchine.* Scene della vita vissuta. Dramma in tre atti. Traduzione italiana di G. E. Nani.
52126	Di Savoia Luigi Amedeo duca degli Abruzzi	*Il Ruwenzori.* Viaggio di esplorazione e prime ascensioni delle più alte vette della catena nevosa situata fra i grandi laghi equatoriali dell'Africa centrale. Relazione del dott. Filippo De Filippi, illustrata da Vittorio Sella, membro della spedizione. (Carte geografiche e tavole topografiche riprodotte dall'Istituto italiano d'arti grafiche in Bergamo; 5 panorami e 24 tavole in eliotipia dello stabilimento Brunner & C. di Como; tavola in tricromia ed illustrazioni nel testo di Alfieri & Lacroix di Milano).
52127	Butti Enrico Annibale	*Il castello del sogno.* Poema drammatico in 4 atti. . . . .
52128	Zanon Maffeo	*Voci dal monte.* Poemetto lirico per soprano ed orchestra. Versi di Fabio Gualdo. Riduzione per canto e pianoforte dello stesso Zanon.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcogr. G. Ricordi e C., Milano, 16 dicembre 1908	G. Ricordi e C., editori	Milano 16 dicembre 1908	
Detta, 16 id. »	Detti	Id. 16 id. »	
Detta, 16 id. »	Detti	Id. 16 id. »	
Detta, 14 novembre »	Detti	Id. 16 id. »	
Detta, 24 id. »	Detti	Id. 16 id. »	
Detta, 2 id. »	Detti	Id. 16 id. »	
Detta, 16 dicembre »	Detti	Id. 16 id. »	
Stab. tipog. Enrico Reggiani, Milano, 17 dicembre 1908	Gaia Angelica Ettorina	Id. 18 id. »	
Tipolitografia Pietro Fessi, Cremona, 15 novembre 1908	Signorelli e Pallestrini, editori	Id. 18 id. »	
Tip. « La Gutenberg », Milano, 15 novembre 1908	Detti	Id 18 id. »	
Tipografia « La Gutenberg ». Milano (vol. 1°) e Società anonima di arti grafiche. Reggio Emilia (vol. 2°), 15 novembre 1908	Detti	Id. 18 id. »	
—	G. Ricordi e C., editori	Id. 18 id. »	Art. 23 e 14. — Rappresentata la 1ª volta al politeama *Daniele Chiarella* in Torino il 28 novembre 1908.
—	Nani Gerolamo Enrico	Id. 19 id. »	Art. 23 e 14. — Rappresentato la 1ª volta al teatro *Giacosa* di Napoli il 14 ottobre 1908.
Tipografia Umberto Allegretti. Milano, 19 novembre 1908	Hoepli Ulrico, editore	Id. 19 id. »	
—	Butti Enrico Annibale	Id. 19 id. »	Art. 23 e 14. — Non ancora rappresentato.
Stabilimento della Società tipografica editrice nazionale. Torino, 31 ottobre 1908.	Zanon Maffeo	Venezia 19 id. »	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. - Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
52051	Fiandaca Giovanni e Termini Attilio Ferdinando	*Voglio imparare.* Vol. I: Sillabario - Vol. II: Compimento al sillabario, in conformità degli ultimi programmi ministeriali
52063	Di Capua E.	*Chitarra nova.* Canzone. Versi di Giovanni Capurro. (Biblioteca musicale della Tavola rotonda, n. 3053)
52081	Morselli Enrico	*Introduzione alla filosofia moderna* . . . .
52085	Chini Mineo	*Lezioni di algebra* ad uso dei licei, secondo gli ultimi programmi ministeriali. Volume II.
52086	Grimod Francesco	*Nomenclatura delle lingue francese e italiana.* (Biblioteca degli studenti, nn. 170-171, in un volume)
52087	Alfieri Vittorio (Vaccaluzzo Nunzio)	*L'opera poetica di Vittorio Alfieri.* Scelta di tragedie e di poesie minori con introduzione, commento e tre saggi critici di Nunzio Vaccaluzzo
52089	Bonaventura Arnaldo	*Storia degli strumenti musicali.* (Biblioteca degli studenti n. 169) . . . .
52091	Lenzi Francesco	*Primi elementi di calcolo differenziale e integrale.* . . . .
52092	Viale G.	*Problemi di fisica* con la risoluzione (Biblioteca degli studenti nn. 167-168 in un volume)
52098	Loyson Paul Hyacinthe (De Bosis Adolfo)	*Anime nemiche.* (Ames ennemies). Dramma in 4 atti. Traduzione italiana di A. De Bosis .
52124	Moschino Ettore	*L'ignota.* Commedia in 1 atto . . . .
52125	Borg Washington	*Tre Giardini.* Dramma in tre atti . . . .

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. - Art. 24 del testo unico delle

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
44744	Merkel Fr. (Sperino Giuseppe e Calza Carlo)	*Trattato di anatomia topografica.* Manuale per medici e studenti. Opera illustrata con numerosissime figure nel testo, per la più parte a due o più colori. Traduzione con note e aggiunte di G. Sperino, con la collaborazione di C. Calza.	Tipografia della Società dichiarante. Torino, 15 ottobre 1908

testo unico delle leggi, ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
(Alberto Reber, editore); tip. f.lli Vena. Palermo, 18 giugno 1908	Fiandaca Giovanni e Termini Attilio Ferdinando	Palermo 14 novembre 1908	
Tip. F. Bideri, Napoli, 1 marzo 1908	Bideri Ferdinando, editore	Napoli 17 id. »	
Tip. R. Giusti, Livorno, 3 agosto 1908	Giusti Raffaello, editore	Livorno 9 dicembre »	
Detta, 6 marzo	Detto	Id. 9 id. »	
Detta, 14 maggio »	Detto	Id. 9 id. »	
Detta, 26 agosto »	Detto	Id. 9 id. »	
Detta, 23 marzo »	Detto	Id. 9 id. »	
Detta, 17 id. »	Detto	Id 9 id. »	
Detta, 3 febbraio »	Detto	Id 9 id. »	
(Fratelli Treves, editori), tipografia Treves e Rovida, Milano, 15 novembre 1908	Grabinski Broglio Luigi	Milano 11 id. »	Art. 14. Rappresentato la 1ª volta al teatro *Manzoni* di Milano il 26 ottobre 1907
	Moschino Ettore	Id. 19 id. »	Art. 23 e 14. Rappresentata la 1ª volta al teatro *Sannazzaro* di Napoli il 26 aprile 1907
Tipografia Melfi e Joele, Napoli, 15 settembre 1907	Borg Washington	Id. 19 id. »	Rappresentata la 1ª volta al teatro *Nazionale* di Roma il 6 novembre 1908

leggi sui diritti spettanti agli autori ed editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA			OSSERVAZIONI
	Primitivo		Attuale	
Unione tip. editr. torinese	Torino	26 agosto 1903	21 ottobre 1908	Depositato il vol. 3° « Bacino-Arti »

ELENCO n. 24 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14762	52046	Di Giovanni Alessio	*Scunciuru.* Dramma siciliano in tre atti	1908. Non mai rappresentato sino alla data del deposito in Prefettura
14763	52095	Dörmann Félix e Jacobson Leopold (Piltz Ottomar)	*Un sogno di valtzer.* (Ein valzertraum). Operetta in tre atti. Traduzione italiana di Piltz Ottomar. Musica di Oscar Strauss. Libretto.	Rappresentata la prima volta in Italia al *Fossati* di Milano il 19 novembre 1908
14764	52096	Nulli Edoardo	*L'Istitutrice.* Commedia in tre atti	Rappresentata la prima volta al *Sociale* di Belluno il 17 ottobre 1908
14765	52097	Rovetta Girolamo e Lopez Sabatino	*L'onomastico di Nicoletta.* Dramma in un atto	Rappresentato la prima volta al *Valle* di Roma il 19 ottobre 1908
14766	52098	Loyson Paul Hyacinthe (De Bosis Adolfo)	*Anime nemiche.* (Ames ennemies). Dramma in quattro atti. Traduzione di Adolfo De Bosis.	Rappresentato la prima volta al *Manzoni* di Milano il 26 ottobre 1907
14767	52099	Antona Traversi Camillo e Ribaux Adolfo	*In bordata!...* Tragedia popolare in un atto	Rappresentata la prima volta in Italia al *Pavone* di Perugia il 17 settembre 1908
14768	52104	Bonmartini Umberto	*Isabella Orsini.* Tragedia in un atto in versi	Non ancora rappresentata sino all'atto del deposito in Prefettura
14769	52106	Fauchey Paul	*Intermezzo pizzicato* pour orchestra avec piano conducteur. (N. di cat. 112,406).	1908
14770	52107	Detto	*Villanelle* pour orchestre avec piano conducteur. (N. di cat. 112,407).	1908
14771	52108	Detto	*À l'aimée.* Valse lente pour orchestra avec piano conducteur. (N. di cat. 112,405).	1908
14772	52109	Billi Vincenzo	*Allons vite!* Marcia popolare. Op. 180. Riduzione per piccola orchestra dell'autore. (N. di cat. 112,074). (Intermezzi musicali a piccola orchestra n. 391)	1908
14773	52110	Detto	*Fiordispina.* Mazurka. Op. 181. Riduzione per piccola orchestra dell'autore. (N. di cat. 112,075). (Intermezzi musicali a piccola orchestra n. 302)	1908
14774	52111	Detto	*Fleur de mousse.* Valse lente. Op. 182. Op. 182. Riduzione per piccola orchestra dell'autore. (N. di cat. 112,070). Intermezzi musicali a piccola orchesera n. 363)	1908
14775	52112	Detto	*Folichonnade.* Polka brillante. Op. 183. Riduzione per piccola orchestra dell'autore. (N. di cat. 112,077). (Intermezzi musicali a piccola orchestra n. 364)	1908
14776	52113	Detto	*Adieu au printemps.* Valse lente. Op. 184. Riduzione per piccola orchestra dell'autore. (N. di cat. 112,078). (Intermezzi musicali a piccola orchestra n. 365)	1908
14777	52117	Tirindelli P. A.	*Ninna-Nanna.* Canzone per canto e pianoforte. Parole di Enrico Golisciani. (N. di cat. 112,292)	1908

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** del **mese di dicembre** 1908.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio			OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito		
Di Giovanni Alessio	Palermo	721	4 agosto	1908	
Piltz Ottomar	Milano	503	11 dicembre	»	Art. 23
Nulli Edoardo	Id.	504	11 id.	»	Art. 23
Lopez Sabatino	Id.	505	11 id.	»	Art. 23
Grabinski Broglio Luigi	Id.	507	11 id.	»	Art. 23
Mannucci Umberto	Id.	508	11 id.	»	Art. 23
Bonmartini Umberto	Id.	511	15 id.	»	Art. 23
G. Ricordi e C., editori	Id.	512	16 id.	»	
Detti	Id.	513	16 id.	»	
Detti	Id.	514	16 id.	»	
Detti	Id.	515	16 id.	»	
Detti	Id.	516	16 id.	»	
Detti	Id.	517	16 id.	»	
Detti	Id.	518	16 id.	»	
Detti	Id.	519	16 id.	»	
Detti	Id.	523	16 id.	»	

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14778	52122	Zandonai Riccardo	*Il grillo del focolare.* Da « The cricket of the hearth » di Carlo Dickens. Commedia musicale in 3 atti di Cesare Hanau. Partitura d'orchestra originale manoscritta	1908
14779	52123	Bendiener Oscar (Nani Girolamo Enrico)	*Fra uomini e macchine.* Scene della vita vissuta. Dramma in tre atti. Traduzione italiana di G. E. Nani	Rappresentato la prima volta al *Giacosa* di Napoli il 14 ottobre 1908
14780	52124	Moschino Ettore	*L'ignota.* Commedia in un atto	Rappresentata la prima volta al *Sannazzaro* di Napoli il 26 aprile 1907
14781	52125	Borg Washington	*Tre giardini.* Dramma in tre atti	1907 - Rappresentato la prima volta al *Nazionale* di Roma il 16 novembre 1908
14782	52127	Butti Enrico Annibale	*Il castello del sogno.* Poema drammatico in quattro atti	Non ancora rappresentato sino all'atto del deposito in Prefett.[a]
14783	52128	Zanon Maffeo	*Voci dal monte.* Poemetto lirico per soprano e orchestra. Versi di Fabio Gualdo. Riduzione per canto e pianoforte	1908

Roma, 26 gennaio 1909.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d' intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 208,193 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 48.75, al nome di Lucchetti *Angela* fu Giovanni Battista, minore, sotto la tutela di Lucchetti Giovanni, domiciliata in Statale nel comune di Maissana (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lucchetti *Maria-Pietra-Angela* fu Giovanni Battista, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 - 3.50 0[0, nn. 389,669 per L. 150 - 140 (corrispondente a quella n. 1,280,133 di L. 200 del consolidato 5 0[0), al nome di Raffo *Cesare* fu Antonio-Patrizio, minore, sotto la patria potestà della madre Paganini Catterina, vedova di Raffo Antonio-Patrizio, domiciliato in Reppia, frazione del comune di Ne (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Raffo *Antonio-Cesare* fu Antonio-Patrizio, minore, ecc. (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A temini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 227,709 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 86.25, al nome di Casanova *Antonio* fu Giambattista, minore sotto la tutela di Giacomo Cirillo Alizeri fu Giuseppe, domiciliato in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Casanova *Giuseppe-Antonio-Mario* detto Antonio fu Giambattista, minore, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3 75 0[0, cioè: n. 330,251 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 7.50 e n. 360,440 di L. 127.50, al nome di Delfino *Maddalena*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
G. Ricordi e C., editori	Milano	529	18 dicembre 1908	
Nani Girolamo Enrico	Id.	530	19 id. »	Art. 23.
Moschino Ettore	Id.	531	19 id. »	Art. 23.
Borg Washington	Id.	532	19 id. »	
Bulti Enrico A.	Id.	534	19 id. »	Art. 23.
Zanon Maffeo	Venezia	407	19 id. »	

Per il direttore capo della 1ª divisione: G. GIULIOZZI.

di Bartolomeo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Alessandria, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Delfino *Maria-Maddalena* di Bartolomeo, minore, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 23 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

1° AVVISO.

La signora Cianciafara Vicenzina, vedova di Adamo Pietro e moglie in seconde nozze di Mirone Mariano, ha denunziato lo smarrimento di una ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanza di Messina il 10 dicembre 1908 col n. 1,229 di protocollo e n. 3,913 di posizione, al signor notaio Giuseppe Fleres fu Vincenzo-Saverio in seguito alla presentazione da lui fatta di n. 8 cartelle del consolidato 3.75-0|0, della complessiva rendita di L. 390, con decorrenza dal 1° luglio 1908 e da iscriversi in due certificati di L. 195 ciascuno a favore rispettivamente dei signori Adamo Pietro e Rosa, minori, sotto la patria potestà della madre Cianciafara Vicenzina fu Filippo, vedova di Adamo Pietro.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati alla signora Cianciafara Vicenzina fu Filippo, ora moglie in seconda nozze di Mirone Mariano, i due certificati provenienti dall'eseguito operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 23 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro ***(Divisione portafoglio)***

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 24 marzo, in L. 100.48.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

23 marzo 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	103.80 47	101.93 47	102.95 76
3 1/2 % *netto*	103.11 82	101.36 82	102.32 55
3 % *lordo*	72.23 75	71.03 75	71.09 08

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale delle privative

Amministrazione del lotto pubblico

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 24 in Napoli (compartimento di Napoli), in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossione L. 158,257 — Aggio lordo L. 8,139.
Esercizio 1906-1907 — Riscossione L. 141,037 — Aggio lordo L. 7,536
Esercizio 1907-1908 — Riscossione L. 132,127 — Aggio lordo L. 7,224.
Media annuale riscossione L. 143,807 — Aggio lordo L. 7,633.

Il concorso è aperto a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 24 aprile 1909, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio non inferiore a L. 6133.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 5206.40 il quale, (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa) corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di L. 5535.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla « Cassa sovvenzioni » e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del « Fondo di previdenza ».

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, li 15 marzo 1909.

Pel direttore capo della divisione VI
C. BRUNO.

CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

Compartimento X

Provincia di Roma — Ufficio di Roma - Servizio generale

AVVISO DI CONCORSO

per gli aspiranti ai posti d'ingegnere e di aiuto provvisorio per i lavori di campagna e di tavolino, di disegnatore provvisorio e di assistente pure provvisorio per la locale sorveglianza dei lavori, da potersi chiamare in servizio temporaneo.

Visto il R. decreto 26 febbraio 1905 che approva il regolamento sul personale del R. Corpo del genio civile;

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 403, con la quale nell'art. 3 comma *b* sono state istituite due nuove categorie nel personale provvisorio del genio civile;

Vista la circolare del Ministero dei lavori pubblici del 20 febbraio 1909, n. 3213, con la quale si autorizza un nuovo concorso per la compilazione degli elenchi di ingegneri, aiuti, di disegnatori ed assistenti provvisori;

Dovendosi procedere alla formazione degli elenchi di detto personale giusta gli articoli 119 e 120 del citato regolamento o secondo le disposizioni in detta circolare contenute;

Si rende noto quanto appresso:

Art. 1.

Coloro che aspirano ad essere compresi negli elenchi sopra indicati devono presentare domanda, scritta di pugno del concorrente, su carta da bollo da centesimi sessanta, all'ingegnere capo del genio civile di Roma (servizio generale), indicando a quali categorie intendono concorrere.

Art. 2.

Alla domanda per l'iscrizione nell'elenco degli ingegneri provvisori, debbono essere uniti i seguenti documenti:

a) il certificato di nascita, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto i 21 e non ha oltrepassato i 45 anni;

b) il certificato di penalità di data non anteriore di due mesi a quella della presentazione della domanda;

c) il certificato medico legalizzato dal quale risulti che il concorrente è di costituzione fisica robusta; esente da imperfezioni, ed atto a qualsiasi lavoro di campagna e di tavolino;

d) il diploma d'ingegnere civile rilasciato da una scuola di applicazione o da un Istituto tecnico superiore o Politecnico del Regno;

e) i certificati degli studi compiuti e dei servizi eventualmente prestati dall'aspirante presso Amministrazioni pubbliche o private o presso ingegneri professionisti dai quali risultino la durata dei servizi resi, la natura dei lavori ai quali il concorrente prese parte ed il modo in cui i detti servizi furono compiuti.

Art. 3.

Per l'iscrizione nell'elenco degli aiuti provvisori i concorrenti debbono unire alla domanda i documenti indicati alle lettere *a*), *b*), *c*), più:

1. Gli attestati degli studi compiuti e degli esami sostenuti e la patente di perito agrimensore, o la licenza della sezione speciale di costruzione o di fisico-matematica rilasciata da un Istituto tecnico del Regno, oppure altro titolo equipollente.

2. La prova della pratica fatta nella compilazione di progetti o nella sorveglianza di lavori sì pubblici che privati.

Art. 4.

Gli aspiranti alla classifica nell'elenco dei disegnatori provvisori debbono presentare, oltre ai documenti indicati con *a*, *b*, *c*, i seguenti:

1° certificato degli studi compiuti;

2° titoli o diplomi comprovanti l'abilità dell'aspirante nel disegno;

3° i certificati relativi ai servizi eventualmente prestati, presso uffici pubblici o privati.

Art. 5.

Le domande per l'iscrizione degli assistenti provvisori, altre ai documenti indicati alle lettere *a*, *b*, *c*, debbono avere a corredo, i certificati degli studi compiuti, ed un attestato di data non anteriore di tre mesi a quella della domanda, rilasciato da un funzionario tecnico governativo in servizio attivo di grado e con attribuzioni non inferiori a quelle d'ingegnere capo o direttore di ufficio, ovvero dall'ingegnere capo di un ufficio tecnico provinciale o comunale, nel quale sia dichiarato che l'aspirante ha dato prova di possedere le cognizioni e la pratica necessarie per la sorveglianza di lavori, indicando la natura di quelli per i quali avrebbe speciale attitudine.

Per tutti gli altri schiarimenti i concorrenti si potranno rivolgere all'ufficio del genio civile - (servizio generale), via della Pilotta, n. 17-A, in tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.

Roma, li 9 marzo 1909.

L'ingegnere capo.

COMITATO CENTRALE DI SOCCORSO

pei danneggiati del terremoto della Calabria e Sicilia

Elenchi delle oblazioni pervenute alla Banca d' Italia, a disposizione del detto Comitato, a favore dei colpiti dal disastro.

Trentunesimo invio.

Direzione generale.

Dal R. consolato generale d'Italia a Marsiglia, in conto sottoscrizione aperta (equivalente di frs. 500), lit. 502.40.

Dal Banco de Italia y Rio de la Plata, Buenos-Aires, in conto sottoscrizione aperta presso di esso (sedicesimo versamento), lit. 100,000.

Dal Comitato pro vittime costituito ad Atene, a mezzo Banque nationale de Grèce a saldo sottoscrizione aperta (equivalente di frs. 53,441.45), lit. 53,681.95.

Dal consolato di Francia a Tauris (Persia) incaricato degli interessi italiani, per oblazioni ricevute (equivalente di frs 722), lit. 725.25.

Dal reggente il consolato generale d'Italia a San Domingo (Haiti), per sottoscrizione raccolte a San Pedro Macoris e Porto Plata (equivalente di frs. 1290.27), lit. 1296.05.

Dal conto Gallina, R. ambasciatore d'Italia a Parigi, in conto sottoscrizione aperta presso l'ambasciata italiana (equival. di frs. 24,712.80), lit. 24,817.85.

Dal comm. Cesare Nerazzini, R. ministro d'Italia a Tangeri, per oblazioni raccolte al Marocco (equivalente di frs. 16,976.57 e lit. 3,675.75), lit. 20,724.45.

Dal giornale *Il Piccolo* di Trieste, in conto sottoscrizione aperta presso di esso, lit. 325.04.

Livorno.

Comitato fra i cittadini di Marciano Marina (Isola d'Elba), lire 216.60.

Napoli.

R. agente consolare d'Italia in Cavallo, risultato sottoscrizione italiana, ottomana, isdraelitica e Case commerciali estere, lire 4200.

R. agente consolare d'Italia in Cavallo per sottoscrizione nella Comunità ellenica, lire 2745.75.

Comitato di Piaggine Soprane, per conto comune di Piaggine Soprane, lire 100.

Congrega di carità, ivi, lire 30.

Società operaia, lire 25.

Offerte varie, lire 164.25.

Scuola della maestra Irbiano, lire 3.75.

Aurelio Riportello a nome degli italiani e americani residenti in Norfoth Va, lire 286.85.

Cozza Francesco, per conto E. Dufour di Montargis (Francia), lire 5.

Corte Archimede « 329 » du Foresta d'America formata dalla colonia italiana, lire 1917.

Major Carlos Carria de Toledo, presidente del Comitato di San Paolo del Brasile, lire 833.30.

Palermo.

Giornale di Sicilia, lire 16.

Dal sindaco di Lucca Sicula, lire 74.40.

Giornale di Sicilia, lire 11.60.

Sindaco di Sciarra, lire 208.30.

Roma.

Pio Istituto Catel, lire 1000.

Nathalie Kgoniakoff, per conto Comitato dame di Pietroburgo - Messina - Pietroburgo, lire 50,000.

Comitato signore di Mendoza (Repubblica Argentina), lire 2600.

Monsignor Dimitry, arcivescovo di Turkestan, lire 4500.

Joseph Gary, ricavo concerto di beneficenza organizzato da quattro Società di St. Sulpice la Pointe (Francia), lire 155.

Raccolte dal R. console d'Italia in Curitiba, lire 2000.

Pervenute dal R. console generale d'Italia in Lione, quale prodotto di festa di beneficenza organizzata in Sattronau dai sottufficiali del 22° reggim. fanteria, lire 153.75.

Raccolte nella scuola comunale di Formazza (Novara), lire 5.50.

Banco italiano Colombo in San Francisco di California, per sottoscrizione in San Francisco, lire 538.45.

Legazione d'Italia a Lima, per sottoscrizione a Lima, lire 11,124.75.

Legazione d'Italia a Lima per sottoscrizione a Lima, lire 11,197.25.

Presidente Comitato italiano beneficenza al Messico, per 5ª oblazione colonia italiana al Messico, lire 10,000.

R. console d'Italia a Mosca per sottoscrizione a Mosca, lire 2655.30.

R. console generale d'Italia ad Alessandria d'Egitto, per sottoscrizione ad Alessandria d'Egitto, lire 5000.

Avv. Filippo Trasatti per conto Comitato di Lugnano in Teverina, lire 332.85.

Dalla R. Legazione d'Italia a Lisbona, per oblazioni raccolte, lire 371.55.

Per cambio in fr. 371.55 di cui sopra, lire 1.65.

Dalla R. Legazione d'Italia a Lisbona, per oblazioni raccolte, lire 902.

Società cooperativa consumo, Terricciola, lire 85.

Dal R. console d'Italia a Bengasi, lire 600.

Ministro del Portogallo in Roma, per conto Comitato di soccorso nel Portogallo, lire 50,000.

L. Kienlin, d'ordine f.lli Rocchling di Saarbrücken e Milano, per conto R. consolato generale italiano di Saarbrücken (Germania), L. 360.

Credito italiano, per conto Forenings Banken j Finland Helsingfors, lire 3026.

Oblazione del giornale *Kaspi* di Bakou (Russia), lire 488.85.

Società italiana di mutuo soccorso « Dante Alighieri » in Buffalo N. Y., lire 412.

Janoschevitsch, ricavo spettacolo beneficenza in Stavropol (Russia), lire 1504.35.

Rodolfo Bibert, per sottoscrizione fra impiegati stazione ferroviaria di Granitza (Russia), lire 151.95.

Raccolte dal Municipio di Villa Catina (Caserta), lire 64.55.

Raccolte dal R. console generale d'Italia a Pietroburgo, lire 3000.

Dal R. console generale d'Italia a Lione, quale prodotto di festa di beneficenza organizzata in Crépieux, lire 60.

Raccolte dal R. console d'Italia in Amsterdam, lire 82.90.

Raccolte dal R. console d'Italia in Alessandria, lire 3718.80.

Versate presso l'agenzia di Viterbo dal comune di Soriano Cimino, lire 87.80.

Banco di Roma per sottoscrizione consolato di Santander, lire 117.72.

R. console a Bombay per sottoscrizione a Bombay, lire 10,132.

R. console a Calcutta, oblazioni J. Falletti, lire 83.

R. console a Calcutta per sottoscrizione a Calcutta, lire 211.

R. console all'Aja, sussidio Camera deputati lussunburghese, lire 10,000.

R. Console a Mosca per sottoscrizione a Mosca, lire 4046.90.

Presidente Comitato soccorso Port Sudan, per sottoscrizione in Port Sudan, lire 4210.45.

R. console generale in Alessandria per sottoscrizione in Mansura, lire 3653.20.

Comitato soccorso di Torrice, lire 77.50.

R. console Monterrey, lire 2560.

R. vice console d'Italia a Paia (Brasile) per sottoscrizione a Paia, lire 27,000.

Raccolte dal municipio di Rocca San Casciano, lire 96.75.

Raccolte dal R. console d'Italia a Chambery, lire 2014.50.

Raccolte dal ministro di S. M. il Re d'Italia a Bucarest, lire 1613.90.

Riccioni Gennaro per l'opera pia lascito Ricciardi, lire 100.

Ambasciatore Silvestrelli per conto Camera di commercio di Madrid, lire 148.50.

S. E. De Martino, agente diplomatico d'Italia al Cairo, lire 1629.40.

D.r S. H. Marguliès per oblazioni della Comunità israelitica di Minsk - Russia, lire 1000.

Ass. M. S. Stella d'Italia fra signore italiane in Filadelfia Pa, lire 2596.05.

Sebastiano Logrosso per la So-

cietà italiana Maria SS. del Carmine in Bront (Angola, N. Y.), lire 485.50.
Gangadbar Vinagak Karpe di Tulcha Jalgaon - India, lire 25.20.
I. Sassonowsky, governatore di Arcangelo (Russia), lire 2932.40.
Raccolte dal R. console generale d'Italia a Pietroburgo, lire 2500.
Versate dal R. console generale d'Italia a Shanghai dal Comitato internazionale di soccorso formatosi in quella città, lire 30,000.
Raccolte dal R. agente diplomatico in Sofia, lire 1415.65.
Raccolte dal R. console generale d'Italia in Odessa, lire 10,236.45.
Comitato di soccorso Campodimele, Pico, lire 12.20.

Alessandria.

Oblazioni raccolte dal Comune di Quattordio, lire 516.30.
Oblazioni raccolte dal Comune di Novi Ligure, lire 174.37.
Oblazioni raccolte dal Comune di Cassano Spinola, lire 100.
Oblazioni raccolte dal Comune di Castelrocchero, lire 15.
Contributo del comune di Quaranti, lire 25.

Aquila.

Prof. Nicolò Colombo, R. provveditore agli studi, lire 376.97.
Comune di Borgocollefegato, lire 122.25.
Comune di Collelongo, lire 73.50.

Arezzo.

Comitato soccorso di Cavriglia, lire 250.
Operai e operaie delle agenzie dei tabacchi di San Sepolcro, lire 80.19.
Comitato comunale di soccorso di Civitella della Chiana, lire 241.60.

Ascoli Piceno.

Comitato provvisorio (scuole elementari Monteleone Fermo), lire 0.85.

Avellino.

Da Antonio de Musis, per conto del Comitato di Sant'Angelo all'Esca, lire 227.50.

Bari.

Avv. Giovanni Castellaneta, lire 32.
Intendente di finanza, lire 2.
Circolo Bovio di Spinazzolo, lire 244.25.

Belluno.

Impiegati del Municipio di Ponte Alpi, lire 30.93.
Alunni delle scuole del municipio di Ponte Alpi, lire 34.61.
Comune di Sorriva (Sovramonte), lire 84.20.
Comune di San Gregorio nelle Alpi, lire 7.75.

Benevento.

Fratello Vincenzo, per conto del Comitato provinciale di Benevento, lire 143.90.

Brescia.

Sindaco di Nigolini, lire 50.

Campobasso.

Comitato provinciale di Campobasso, per conto del Regio provveditore agli studi, lire 307.50.
Comitato di soccorso di Guardiaregia per gl'insegnanti elementari di quel Comune, lire 14.55.
Sindaco di Sesto Campano, lire 25.20.
Scuole elementari di San Polo Matese, lire 13.95.
Scuole elementari maschili di Scapoli, lire 0.55.

Ascoli Piceno.

Comitato provvisorio (comune di Castignano), lire 207.40.

Caserta.

Sindaco di Teano (a favore del Comitato centrale), lire 1806.35.
Intendenza di finanza di Caserta (a favore del Comitato centrale), lire 73.80.
Sindaco di Lusciano (a favore del Comitato centrale), lire 6.

Castellammare.

Municipio di Sorrento per mezzo del suo tesoriere sig. Carlo Milano, lire 500.

Cosenza.

Sindaco di Carolei, lire 27.88.

Foggia.

Cittadinanza di Viesti, lire 47.85.
Personale mantenimento ferrovie Stato di Foggia (2ª sottoscrizione), lire 1.50.

Forlì.

Comune di Gemmano, lire 11.

Girgenti.

Sindaco di S. Angelo Muschada, lire 200.
Amministrazione provinciale di Girgenti, lire 5000.

Grosseto.

Riccardo Borelli-Travale, lire 30.65.

Macerata.

Direttore scuole elementari di Macerata (2° versamento), lire 65.75.
Comune di Gualdo, lire 200
Circolo filodrammatico Loro Piceno, lire 98.
Id. id., lire 23.
Opera pia Bonfranceschi di Loro Piceno, lire 10.
Sottocomitato pro Calabria Penna San Giovanni, lire 68.35.

Massa.

Personale d'ufficio e gli operai del 1° e 2° tronco della ferrovia Lucca-Aulla, lire 1388.25.

Novara.

Sindaco di Doyana, lire 15.
Comune di Calasca, lire 50.
Id. di Trivero, lire 200.
Società Umberto I di Novara, lire 62.
Comune di Cureggio, lire 25.

Padova.

Comune di Merlara, lire 431.40.
Banca cooperativa popolare, Padova, lire 27.65.

Perugia.

Comitato di Tuoro (Perugia), lire 263.60.

Pesaro.

Raccolte fra il personale addetto alla casa di pena di Fossombrone, lire 113.58.
Raccolte fra i reclusi nella casa di pena di Fossombrone, lire 38.50.
Comitato del comune di Montecirignone, lire 69.90.

Piacenza.

Comune di Travo, lire 192.
Sindaco di Farini d'Olmo, lire 19.70.
Comitato del comune di Pontenure, lire 590.85.
Comune di Ferriere, lire 34.
Comitato di Castell'Arquato, lire 1679.79.

Pisa.

Comune di Vicopisano, lire 200.
Id. di Lari, lire 42.

Porto Maurizio.

Prefetto della Provincia, lire 45.45.
Comitato pro-danneggieti calabro-siculi di Ventimiglia, lire 317.55.
Comune di Civezza, lire 50.

Porto Maurizio.

Comune di Porto Maurizio, lire 700.

Reggio Emilia.

Municipio di Reggiolo, lire 1381.60.

Salerno.

Provveditore agli studi, lire 11.20.
Prefetto di Salerno per conto maestro di Lustra ed alunni, lire 3.
Guardie forestali Benigno, Bianco, Cappuccio, Talamo, lire 5.32.
Comitato Santa Marina, lire 88.20.
Comitato Corleto Monsorti, lire 64.25.
Comitato di Montesacco, lire 271.10.
In tutto lire 431.87.
R. provveditorato agli studi di Salerno, lire 202.60.
Parroco Sant'Andrea di Savina lire 38.20.

Sassari.

Membri della Deputazione provinciale di Sassari, L. 70.
Impiegati della Deputazione provinciale di Sassari, lire 85.64.
Salariati della Deputazione provinciale di Sassari, lire 8.45.
Spacciatore tabacchi all'ingrosso di La Maddalena, L. 50.
Impiegati della Direzione delle carceri di Sassari, L. 12.
Detenuti delle carceri giudiziarie di Sassari, lire 85.14.
Personale non insegnante Regio Istituto tecnico di Sassari, lire 11.50.

Trapani.

Dal prefetto, per conto Comitato di soccorso di Monte San Giuliano, lire 450.72.
Dal prefetto, per oblazioni raccolte fra gli agenti di pub-

blica sicurezza della Provincia, lire 181.

Treviso.

Comitato di Moriago a mezzo di quel sindaco, lire 200.
Congregazione di carità di Cison di Valmarino, lire 70.

Vercelli.

Versamenti fatti dai seguenti, a mezzo del giornale l'*Avvenire*:
Amministrazione comunale di Quarli, lire 20.
Scuola maschile di Quarli, lire 9.65.
Circolo amici di Quarli, L. 14.50.
Ballo di beneficenza in Quarli, lire 68.55.
Sottoscrizioni private in Quarli, lire 93.55.
Sottoprefettura di Vercelli, per conto sindaco di Lamporo, lire 50.

Napoli.

The Armstrong Pozzuoli C. Limited, lire 111.55.
Sindaco di Grumo Nevano, lire 1.50.

Roma.

Banca commerciale italiana d'ordine Banco de Commerce de l'Azoff, per conto Don Novorossisk, Pietroburgo, lire 657.
Personale degli Ospedali riuniti di Roma, lire 1210.10.
Comitato Viennese di soccorso in Vienna (2° versamento), lire 218,011.53.
Comitato pubblici festeggiamenti in Rovigno, lire 500.
Centro-Union Pelotaris, Buenos-Ayres, lire 1845.35.
Commissione pro Sicilia e Calabria di Junin (Argentina), lire 8450.
Società operaia Fascio italiano, di S. Joao da Bocaina, per conto oblazioni raccolte, lire 1041.
Dal R. Console generale d'Italia in Filadelfia, per altrettanto raccolte dal R. vice console in Pittsburg Pa, lire 488.85.
Dal R. console generale d'Italia in Odessa, lire 5858.82.
Pervenute dal sig. C. G. Trinkaus di Dusseldorf per conto del Consolato italiano di Dusseldorf, lire 1306.93.
Comitato di Formia, lire 48.05.
Dalla provincia di Ravenna, lire 10,000.
Werling Lambert di Lussemburgo, d'ordine Eug. Steichen, per conto R. console generale d'Italia a Lussemburgo, lire 1506.75.
Comitato centrale, per conto Camera commercio di Mans, lire 200.
Ambasciata del Giappone a Roma, per conto 4ª ed ultima sottoscrizione aperta dalla Croce Rossa giapponese, lire 31,100.
Legazione degli Stati Uniti del Messico in Italia, per conto sottoscrizioni raccolte dal Consiglio municipale del Messico, lire 35,560.
Repubblica Argentina, per mezzo della sua Legazione a Roma, lire 500,000.
Società operaia Resana, lire 16.40.
Comune di Bagnorea, lire 300.
Ambasciatore di S. M. il Re d'Italia a Vienna, per oblazioni ricevute, lire 1608.87.
R. console generale d'Italia, Hodeida, lire 614.60.
Impiegati della questura di Roma - Ufficiali ed agenti della divisione delle guardie di città di Roma, lire 5226.06.
Credito italiano d'ordine Norddeutche Creditanstalt Könisberg, per conto del Comitato delle Banche di Könisberg, L. 2456.70.
Giornale *La Tribuna*, lire 1419.25.
I. Grossi per conto sottoscrizione e fiera di beneficenza South Mall Kork, lire 1318.60.
Michele Scali e Pasquale Muraca per conto Comitato beneficenza in Nelson B. C. (Canadà), lire 1277.40.
Consolato d'Italia in Alessandria d'Egitto per conto sottoscrizioni, lire 4300.70.
Comune di Barga, lire 200.
Comitato sezione Coppia, Barga, lire 258.
Comune di Serravalle-Scrivia lire 125.
Comune di Aversa, lire 500.
Comune di San Stefano Belbo (Cuneo), lire 700.
Comune di Castiglione Tinello, lire 193.70.
Comitato del 2° riparto del comune di Mel, lire 280.75.
Comitato soccorso San Paolo, lire 1707.05.
Sottocomitato di Pettorazzo-Rovigo, lire 470.40.
R. economato benefici vacanti in Firenze per conto oblazioni sub-economi, lire 123.50.
Consolato generale di Alessandria d'Egitto da operai di Adasbara, lire 168.50.
Gugliotta Ignazio, delegato di pubblica sicurezza - Roma, lire 100.
Università agraria di Tolfa, lire 12.08.
Comune di Serravalle - Scrivia, lire 50.
Società filarmonica di Perinaldo, lire 65.20.
Società operaia di Alzano, lire 15.10.
Comitato di Castelnuovo Volturno, lire 58.
Schmid Reuter Saas-Kublio, lire 3.
Cimino Giuseppe di Rosello, lire 10.
Comune di Pradalunga, lire 13.
Società militare in congedo di Recanati, lire 10.
Berardi Antonio di Miranda, lire 25.
Ufficio postale di San Damaso - Modena, lire 25.
Comitato di Terravecchia - Cosenza, lire 55.
Direttore delle carceri di Potenza per il personale amministrativo, lire 11.
Direttore delle carceri di Potenza per conto dei detenuti, lire 11.50.
Comitato di soccorso di Venafro, lire 20.75.
Provveditore agli studi per conto dei professori dell'Istituto tecnico di Bari, lire 50.
Nicola Fautò di Caulonia, Orsonaro, lire 5.
N. N. di Altivole, lire 10.
Comune di Mesuraca, lire 100.
Comune di Chianci, lire 100.
Giovanni Gavelli ed altri, Calendasco, lire 2.15.
Ufficio giudice conciliatore di Roseto Valfortore, lire 12.
S. E. generale Mazzitelli per conto Croce Rossa francese, Comitato di Brive, lire 30.
Console generale a Janina, per conto sottoscrizione a Janina, lire 2747.75.
Repubblica Argentina a mezzo Legazione a Roma, per conto sottoscrizione della popolazione di Bella Vista (provincia di Tucuman), lire 3535.
Società mutuo soccorso Assunzione del Paraguay per sottoscrizione col concorso della Società femminile « Margherita di Savoia », lire 9000.
R. console d'Italia a Panama per sottoscrizione della loggia massonica « La Acacia », lire 846.70.
R. console generale a Denver, per sottoscrizione a Denver, lire 2294.88.
R. console d'Italia a Pernambuco, per sottoscrizione locale, lire 3567.40.
R. console d'Italia a Santos, per sottoscrizione Società italiana beneficenza a Santos, lire 9487.20.
Raccolte dal reggente il Governo dell'Eritrea, lire 598.
Comune di Palazzuolo per oblazioni tra quei consiglieri comunali, lire 450.
R. legazione d'Italia a Stoccolma, lire 281.10.
T. Manni, Montalto di Castro, lire 368.55.

Alessandria.

Comitato tortonese, lire 118.10.

Ancona.

Comune di Arcevia, lire 50.

Arezzo.

Dieci cantonieri provinciali di Arezzo, lire 12.80.

Bari.

Tesoriere comunale di Terlizzi, lire 300.

Bologna.

R. provveditore agli studi di Bologna, lire 269.35.

Cagliari.

Comune di Usellus, lire 60.
Procuratore del Re, lire 10.50.

Foggia.

Offerte dalla Colonia di Tamiti, lire 151.50.

Forlì.

Comune di Forlimpopoli, lire 1000.

Novara.

Comune di Romentino, lire 10.

O. P. Bonenti di Carpignano Sesia, lire 100.

Salerno.

Impiegati ed operai della ditta Rinaldo e C., lire 255.10.

Sindaco di San Mauro La Bruca, lire 190.60.

Teramo.

Comitato provinciale di Teramo per quelle versate dal signor Francesco Baldassarri, maestro elementare di Bocca Santa Maria, per conto degli emigrati in America signori Bellisari Lorenzo e Romualdi Pietro, lire 10.

Prefetto della provincia per conto Tito De Blasio e amici Circolo Casanova, lire 168.45.

Treviso.

Sindaco di Moriago per conto del Comune, lire 100.

Comune di Ponte di Piave, lire 354.67.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La crisi balcanica è tuttora stazionaria ed è così descritta da una nota pubblicata ieri dall'*Agenzia Reuter* di Londra:

« La situazione attuale del conflitto austro-serbo è la seguente:

« Nessuna nuova comunicazione avverrà fra l'Austria-Ungheria e la Serbia prima del passo che le potenze si propongono di fare a Vienna e a Belgrado, e ciò per evitare che fra l'Austria-Ungheria e la Serbia avvenga un nuovo scambio di dichiarazioni che potessero produrre inasprimenti.

« Le potenze fanno attualmente passi presso i due Governi per conoscere quale accoglienza verrà fatta alle loro proposte, tendenti a facilitare la convocazione della Conferenza ».

Questa situazione è confermata da un comunicato ufficiale fatto pubblicare ieri alla Borsa dei prodotti agricoli di Vienna, così concepito:

« Non vi è motivo di considerare la situazione come più grave che nella scorsa settimana, perchè gli sforzi delle potenze continuano per indurre la Serbia a ravvedersi ».

A queste notizie di carattere pacifico fa contrasto un articolo della *Neue Freie Presse*; il diffuso giornale viennese scrive:

« Nei circoli dirigenti si considera oggi la situazione un po' più sfavorevolmente che alla fine della settimana scorsa. Si stima che il ritardo subentrato nell'attesa azione comune delle grandi potenze a Belgrado sia pericoloso. Dati gli umori che regnano a Belgrado, potrebbero facilmente avvenire incidenti impreveduti, tanto più che, secondo rapporti attendibili da Belgrado, il partito guerrafondaio si schiera sempre più strettamente intorno al principe ereditario. Consta in ogni modo che il Governo inglese si dà ogni cura per far valere presso le potenze il punto di vista dell'Austria-Ungheria, proponendo loro una formola, secondo cui la questione bosniaca dovrebbe essere sbrigata con perfetta oggettività. L'ambasciatore inglese a Vienna ebbe parecchie conferenze col barone Aehrenthal, ma la sua azione è scabrosa, perchè non sono tolti ancora gli ostacoli creati dalla Russia.

« A ciò si deve aggiungere la circostanza che, secondo alcune notizie, la Russia ha fatto sapere a Vienna che essa intraprenderebbe dei passi a Belgrado. Se ciò avvenisse realmente, si ripeterebbe il procedimento che, verificatosi settimane fa per la formola Cambon, impedì l'opera comune delle potenze e ne indebolì il progettato effetto morale. I preparativi militari dell'Austria-Ungheria sono costosissimi e non permettono alcun indugio per ragioni finanziarie e tecnico-militari. Tuttavia il conte Forgach presenterà a Belgrado la Nota del Governo austro-ungarico solo quando sarà risultato in modo preciso essere possibile un accordo dell'Inghilterra con la Russia e con la Francia su una formola unica.

« D'altra parte qui si rilevano le notizie che dicono come la Serbia aumenti i suoi armamenti e faccia avvicinare le bande al confine. La crisi nella situazione non ha quindi superato il punto culminante e la situazione complessiva deve considerarsi ancora con la più grande preoccupazione ».

***

Campa, incaricato d'affari della Repubblica cubana a Parigi, comunica ai giornali francesi un dispaccio del suo Governo, nel quale si dice che il movimento di ribellione segnalato nella provincia di Santa Clara non ha alcuna importanza. Il capo di questo movimento, l'ex-capitano della guardia rurale Lavastida, è stato ucciso e i sette partigiani che lo seguivano si sono resi alle autorità.

Secondo gli ultimi telegrammi dell'*Havas*, tutti i partiti appoggiano il Governo del presidente Gomez.

I due gruppi liberali - miguelisti e zayisti - hanno deciso di ricostituire l'unione del partito liberale, ciò che consolida la posizione del Governo.

Siccome il partito conservatore ha promesso da sua parte di non fare alcun ostruzionismo all'opera del Governo del Congresso, non vi sarebbero da ritenere difficoltà per la nuova Amministrazione di Cuba libera che da parte di taluni elementi stranieri, gl'intrighi e le speculazioni annessioniste dei quali sono conosciuti.

Il presidente Gomez ha domandato con istanza al Congresso, con messaggio speciale, d'organizzare immediatamente un esercito nazionale, garanzia indispensabile pel mantenimento dell'ordine e della pace. A questo scopo egli ha chiesto un credito di 1,023,344 lire per provvedere d'uniformi, di fucili e d'artiglieria da campagna e da montagna l'asercito regolare di 5000 uomini e le 5000 guardie rurali. Egli domanda inoltre 2000 cavalli per la guardia rurale. Il presidente propone infine che queste due forze siano poste sotto un comando unico e sotto gli ordini diretti del capo dello Stato.

***

Il nuovo programma finanziario del Giappone, di cui si occuperà il Parlamento, è per sommi capi il seguente: Secondo il preventivo per il 1909-910, gli introiti ordinari ascendono a 471 milioni, gli esiti ordinari a 401 milioni di yen; gli introiti straordinari ammontano a 45 milioni, gli esiti straordinari a 115 milioni di yen. In questo conto di previsione non sono compresi gli introiti e gli esiti delle ferrovie, che da quest'anno in poi saranno registrati separatamente dal bilancio generale in un conto speciale. La quota annuale per l'ammortizzazione del debito pubblico dovrà essere aumentata. Nel futuro dovranno essere spesi ogni anno per lo meno 50,800,000 yen. Dall'anno ven-

turo in poi, gli importi per l'estinzione del debito pubblico saranno aumentati annualmente della quota che si risparmierà per la diminuzione degli interessi da pagarsi.

Mediante queste misure il Governo sarà in grado di estinguere entro i prossimi 27 anni tutto il debito pubblico, ammontante a 2600 milioni di yen, compresi i prestiti per la statizzazione delle ferrovie.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

L'inaugurazione della XXIII legislatura. — Una splendida giornata, veramente primaverile, ha favorito lo svolgersi esterno della inaugurazione della XXIII Legislatura del Parlamento nazionale.

Fin dalle 10 tutte le truppe del presidio, sotto gli ordini del comandante la divisione generale Roberto Brusati, erano schierate nell'ordine seguente lungo il percorso prestabilito per i cortei Reali.

In piazza del Quirinale e via del Quirinale il 13° artiglieria da campagna su tre brigate con 8 batterie; avanti al Ministero degli esteri le guardie di finanza; a Magnanapoli il 3° artiglieria da fortezza sotto gli ordini del maggior generale Lang.

Da via del Quirinale al teatro Nazionale la brigata del genio composta del 3° specialisti e del 4° pontieri, e il 2° bersaglieri sotto gli ordini del maggior generale Bolognesi.

La brigata Torino, composta dell'81° e 82°, con un battaglione del 47°, sotto gli ordini del maggior generale Bertinatti, si schierò sul tratto dal Teatro Nazionale a via degli Astalli. I lancieri di Firenze stavano in piazza Venezia.

La brigata granatieri da via di San Nicola a Cesarini a piazza di Sant'Andrea della Valle, ove si allineava la scuola allievi ufficiali dei RR. carabinieri e in via dei Sediari la legione allievi carabinieri.

In piazza Madama, tenuta sgombra, si trovavano schierati gli allievi RR. carabinieri.

Da San Nicola dei Cesarini a piazza Madama le truppe stavano sotto gli ordini del maggior generale Camarana.

Tutti gli ufficiali fuori rango e quelli in congedo si schierarono in piazza Madama, fra via della Corsia e le Cinque Lune, sotto il comando dell'ufficiale più elevato di grado.

La truppa indossava la grande uniforme senza zaino, e gli ufficiali portavano la sciarpa.

Una compagnia del 2° granatieri della forza di 80 uomini faceva il servizio d'onore nell' interno del palazzo del Senato.

Una folla immensa, festante, si assiepava lungo le vie indicate per l'itinerario dei cortei Reali.

Tutti gli edifizi pubblici governativi e municipali, nonchè molte case private, avevano issata la bandiera nazionale.

Appena, alle ore 10, il corteo di S. M. la Regina è uscito dal Quirinale, hanno incominciato dal forte di Monte Mario le salve d'uso, che sono durate fino al ritorno dei Sovrani e dei RR. Principi alla Reggia. La campana maggiore di Montecitorio ha suonato a distesa durante tutto lo svolgimento della cerimonia.

La carrozza di gala dove stava S. M. la Regina col conte e la contessa Bruschi-Falgari era preceduta da una carrozza col cerimoniere e gentiluomo di servizio.

I RR. corazzieri in grande uniforme scortavano la carrozza reale.

Alle 10.15 usciva dalla Reggia il corteo di S. M. il Re. Precedeva una carrozza di servizio dove stavano il generale Trombi, aiutante di campo di S. M., ed il cerimoniere marchese Scozia di Calliano.

Quindi veniva la berlina Reale di gran gala a sei cavalli, scortata dai corazzieri, nella quale stavano S. M. il Re con le LL. AA. RR. il duca d'Aosta, il duca di Genova e il principe di Udine. In altre berline seguivano le LL. EE. il generale Brusati, primo aiutante di campo di S. M. il Re, il conte Giannotti, il generale Ponzio-Vaglia e gli altri componenti le Case civile e militare di S. M.

Durante il percorso dei due cortei Reali, sia all'andata che al ritorno la folla immensa accolse con entusiastiche acclamazioni i Sovrani e i principi. In taluni punti le manifestazioni furono veramente imponenti, grandiose; e quelle per S. M. la Regina spesso commoventi.

Quando i Sovrani e i principi rientrarono al Quirinale la folla che stava sul vasto piazzale acclamò ancora ripetutamente.

S. M. il Re onorò ieri di sua presenza il circolo militare di Roma, assistendo ad una conferenza che vi tenne su Ferdinando di Savoia, duca di Genova, il colonnello di stato maggiore cav. Cavasacchi.

Accompagnava il sovrano il generale Trombi.

S. M. si interessò vivamente alla dotta conferenza, ed espresse al colonnello Cavasacchi le sue auguste congratulazioni.

S. A. R. il duca d'Aosta è giunto stamane, alle 7, a Roma col diretto di Napoli.

Le LL. AA. RR. il duca e la duchessa di Genova ed il principe di Udine sono giunti iersera, alle 19, a Roma.

Trovavansi a riceverli alla stazione il marchese Guiccioli, cavaliere d'onore di S. M. la Regina Madre; il conte Gazelli, cavaliere d'onore di S. A. la duchessa di Genova Madre; il tenente di vascello Casana, ufficiale d'ordinanza di S. A. il duca di Genova.

Alla Consulta. — S. E. il ministro Tittoni ha offerto iermattina una colazione d'onore al ministro degli esteri turco Rifàat Pascià.

Erano invitati l'ambasciatore turco Hakki Bey, il conte Raben, ex ministro degli esteri di Danimarca, il generale Brusati, il marchese di San Giuliano, ambasciatore d'Italia a Londra, il comm. Bollati, gli onorevoli Maggiorino Ferraris, Fusinato, De Marinis e Dentice di Frasso.

Consiglio provinciale. — Alla seduta di ieri del Consiglio provinciale di Roma, tenuta sotto la presidenza del cav. Ludovisi, assisteva l'on. prefetto.

Dopo alcune dichiarazioni del consigliere Di Mattia sul processo verbale, vennero approvate parecchie proposte d'ordine amministrativo.

Il Consiglio, quindi, si riunì in seduta segreta.

Cortesie internazionali. — Alla partenza dell'ex presidente degli Stati Uniti, Roosevelt, da Hoboken per Napoli, fra i moltissimi che si trovavano a salutarlo notavansi numerosi italiani recativisi da New York con una banda musicale che prese posto sull'imbarcadero.

Nella Commissione incaricata di salutare a nome degli italiani l'illustre personaggio eranvi anche i delegati della Camera di commercio italiana, i quali hanno offerto a Roosevelt una targa di bronzo in ricordo dei soccorsi dati dagli Stati Uniti per le vittime del terremoto di Sicilia e Calabria.

La targa reca da un lato l'effigie di Roosevelt e dall'altra la figura della Pace, che pone una corona sulla testa di Roosevelt.

Per i danneggiati dal terremoto. — L'ambasciatore d'Inghilterra ha comunicato al Ministero degli affari esteri che la Commissione del tesoro del Regno Unito, in prova della sua simpatia per le vittime del terremoto del 28 dicembre 1908, ha stabilito di addossare all'erario inglese tutte le spese incontrate dalle navi britanniche durante il servizio di soccorso in Calabria e Sicilia.

*** Il totale delle sottoscrizioni a beneficio dei danneggiati di Sicilia e Calabria versate alla Camera di commercio di Milano ammonta a L. 23,232.05.

Gli studenti e l'esercito. — Un comunicato del Ministero della guerra reca:

Per il disposto degli articoli 116 e 120 della legge sul reclutamento, i militari studenti universitari e i volontari di un anno che desiderano ritardare la prestazione del servizio sino al 26° anno di età, devono comprovare, fra l'altro, di avere frequentato per un anno almeno il tiro a segno nazionale, qualora, beninteso, risiedano in un Comune dove siavi tale istituzione.

Essendo opportuno che l'accennata disposizione di legge sia scrupolosamente osservata ai fini che la legge stessa si propone, il Ministero della guerra avverte gli inscritti della corrente leva sulla classe 1889, aspiranti al ritardo del servizio, i quali non abbiano ancora preso parte al prescritto periodo di esercitazioni di tiro, che, per conseguire l'intento, dovranno ottemperare a tale obbligo prima della chiamata alle armi della loro classe, perchè per nessun motivo, salvo il caso di comprovati legittimi impedimenti, saranno concesse proroghe all'adempimento dell'obbligo stesso.

Le Esposizioni pel 1911. — Un telegramma da Londra informa che la *London Gazette* annuncia la nomina di una Commissione composta di spiccate personalità per rappresentare l'Inghilterra e le Colonie alle Esposizioni di Roma e Torino del 1911.

Fra i membri della Commissione figurano il principe di Galles, l'ambasciatore inglese a Roma Rennell Rodd e Marconi.

Conferenza. — Per iniziativa dell'*Unione internazionale per la pace*, il 28 corrente, alle 10 1/2, il professor Giuseppe Cimbali terrà nell'aula magna dell'Università una Conferenza sul tema: *Pacifismo empirico e pacifismo scientifico.*

La conquista dell'aria. — In seguito ad accordi intervenuti tra la presidenza generale della Società aeronautica generale italiana con sede in Roma, la presidenza della Società italiana di aviazione con sede in Milano, il Touring Club italiano e l'Automobile Club d'Italia, si è costituita la Commissione aereo-mista composta dei delegati delle quattro istituzioni sopradette in numero eguale e presieduta dal presidente della Società aeronautica, allo scopo di promuovere e regolare in Italia dei concorsi di dirigibili e di aviazione e delle sottoscrizioni regionali e nazionali per assicurare i contributi ed i mezzi necessari a detto concorso.

La Società aeronautica italiana si occuperà specialmente dei concorsi di aereostatici e dirigibili; la Società italiana di aviazione si occuperà in particolare dei concorsi di aviazione per aeroplani ed apparecchi volanti, più pesanti dell'aria. La costituzione di questo ente per parte della Società aeronautica, della Società di aviazione, del Touring Club e dell'Automobile Club d'Italia è intesa a fare collaborare all'unico scopo dell'incremento dello *sport* e dell'industria dell'aeronautica in Italia le istituzioni che per la loro potenza, per i loro programmi bene determinati poterono sin qui agire e cooperare validamente a tale scopo.

La Commissione aereo-mista sarà l'Istituto omologatore dei concorsi e quindi del circuito aereo di Brescia, che è il primo concorso di aviazione in Italia.

Movimento commerciale. — Il 22 corrente furono caricati a Genova 1387 carri, di cui 390 di carbone pel commercio e 98 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 351, di 183 di carbone pel commercio e 24 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 388, di cui 272 di carbone pel commercio e 63 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 195, di cui 36 di carbone pel commercio e 52 per l'Amministrazione ferroviaria; e a Spezia 142 carri, di cui 84 di carbone pel commercio e 27 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R. nave *Puglia* è giunta il 22 corrente a Shanghai. — L'*Elba* è partita da Aden per la costa Somala.

Marina mercantile. — Il *Tommaso di Savoia* del Lloyd Sabaudo è partito il 19 corrente da Santos per Genova. — Da Capo Sperone ha transitato il *Verona* della Società Italia diretto a New York e Filadelfia.

ESTERO.

L'Esposizione internazionale della caccia a Vienna nel 1910. — L'annunciata Esposizione internazionale della caccia a Vienna, si preannunzia quanto mai interessante per la vasta ed attiva partecipazione delle varie nazioni.

L'Esposizione dell'Impero germanico si presenterà in modo meraviglioso ed a seconda dei piani fissati preventivamente. Il punto centrale di essa rappresenterà la « Casa dell'Impero tedesco » la quale, sia per la sua grandezza, sia per la sua magnificenza, formerà uno degli oggetti degni di essere visti nel recinto dell'Esposizione.

Un particolare interesse va manifestandosi, sia all'interno come pure all'estero, per i *Gruppi dei trofei della caccia*. Il rispettivo Comitato, il quale, sotto la direzione del principe Carlo Trauttmansdorff ha assunto la formazione e l'organizzazione della quindicesima classe dell'Esposizione, e cioè quella che riguarda i trofei della caccia, come: le corna, i palchi, le armi, le coperte, le cotenne, ecc. vien già fino da ora bersagliata di domande e di preannunzi, cosicchè c'è da attendersi con piena sicurezza, vista tale partecipazione colossale, che i gruppi dei trofei oltrepasseranno in modo mirabile la generale aspettativa.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 23. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: Un dispaccio al *Sabah* da Salonicco riferisce che vi furono parecchi combattimenti fra le truppe turche e quelle bulgare alla frontiera turco-bulgara presso Dchoumabala.

Mancano particolari.

Il generale Jussuf ha occupato Beitulfikihe (Yemen) dopo un combattimento di tre giorni con la tribù Zerunik, che ebbe gravissime perdite.

VIENNA, 23. — È morto il deputato conte Dzieduszycki, ex-ministro per la Galizia.

LIONE, 23. — In conformità alla decisione del *meeting* di iersera, i postelegrafici scioperanti si sono riuniti stamane alle ore 7.

Dall'appello fatto è risultato che soltanto due telegrafisti all'ufficio centrale ed alcuni fattorini avevano ripreso stamane il servizio.

Dopo una lunga discussione l'assemblea ha approvato all'unanimità un ordine del giorno col quale si decide di riprendere il lavoro in blocco appena sarà giunto l'ordine dal Comitato di Parigi, e si dichiara che in ogni caso il servizio sarà ripreso domani mattina al più tardi.

LIONE, 23. — La notizia della ripresa del lavoro, decisa a Parigi, è giunta a Lione dopo la riunione degli scioperanti.

In conseguenza il Comitato dello sciopero ha deciso che il lavoro sia ripreso oggi alle ore 3 del pomeriggio.

BERLINO, 23. — Il ministro degli esteri, Schoen, intervenuto in seno alla Commissione del Reichstag, ha dichiarato a nome del cancelliere dell'impero, principe di Bülow, che il Governo inglese, pur mostrandosi in massima favorevole ad un nuovo accordo anglo-tedesco circa l'estensione da darsi alle spese per il programma navale, non ha mai fatto una formale proposta che potesse servire di base a negoziati ufficiali.

È infatti consuetudine che i Governi amici evitino di fare proposte delle quali è dubbia la presa in considerazione dall'altra parte. I motivi della riserva della Germania di fronte all'idea della limitazione delle spese navali furono esposte dal cancelliere dell'Impero al Reichstag il 10 dicembre. Il programma navale tedesco fu stabilito da una legge inspirata soltanto ai bisogni della difesa e non minaccia alcuna potenza.

Dopo dichiarazioni fatte dai rappresentanti dei vari partiti il ministro Schoen ha espresso la sua soddisfazione pel fatto che tutta la Commissione ha manifestato la speranza che le relazioni anglo-tedesche, senza esser turbate da impressioni occasionali derivanti dal programma navale inglese, si sviluppino amichevolmente, ciò che risponde al desiderio dell'intera nazione tedesca. (Applausi).

PARIGI, 23. — Una delegazione di postelegrafici si è recata a far conoscere al presidente del Consiglio Clémenceau ed al ministro Barthou la decisione degli scioperanti di riprendere il lavoro.

La delegazione ha aggiunto che i soldati che occupano gli uffici devono essere immediatamente ritirati, e che il lavoro sarà ripreso oggi stesso nel pomeriggio.

Il presidente del Consiglio, Clémenceau, ha risposto che aveva già prescritto il ritiro delle truppe, appena aveva saputo la decisione degli agenti postali, e senza attendere la domanda dei delegati.

Effettivamente al cambio delle ore 11 all'ufficio centrale telegrafico gli agenti e le guardie repubblicane hanno lasciato l'ufficio. I telegrafisti militari rimarranno fino a nuovo ordine.

I capi servizio sono stati avvertiti di prendere le misure necessarie in vista della ripresa del lavoro.

VIENNA, 23. — La Commissione della Camera dei deputati pei trattati di commercio ha approvato un progetto di legge che autorizza il Governo a concludere dei trattati di commercio provvisori con la Bulgaria ed il Messico ed a prorogare alcuni altri trattati di commercio, ciò che permetterebbe al Governo di prorogare il trattato di commercio con la Serbia, che spira il 31 corr., nel caso di una pacifica soluzione delle divergenze con la Serbia.

PARIGI, 23. — Nel Consiglio dei ministri che ha avuto luogo all'Eliseo, il ministro degli esteri Pichon, ha intrattenuto i suoi colleghi circa la situazione estera.

Il ministro della marina Picard, ha annunciato di avere intenzione di ridurre col bilancio del 1910 l'effettivo delle divisioni navali che si trovano in mari lontani.

PIETROBURGO, 23. — La polizia segreta di Mosca ha arrestato per un complotto politico un grande numero di medici della regione e di allievi medici, uomini e donne, fra cui Uspenski, ex sottosegretario di Stato e attualmente ispettore sanitario di Mosca.

LONDRA, 23. — Il *Daily Mail* annunzia che l'esploratore Shackleton è riuscito a giungere esattamente a 111 miglia dal polo sud.

Egli ha fissato il polo sud magnetico a 72,25 di latitudine e a 154 di longitudine est del meridiano di Greenwich.

LONDRA, 23.—La *Pall Mall Gazette* dice di sapere che è giunto a Londra un dispaccio, il quale annuncia che la spedizione antartica inglese, comandata dal luogotenente Shackleton, ha raggiunto il polo sud.

PARIGI, 23. — *Senato.* — Viene nuovamente rinviato lo svolgimento delle interpellanze sulla delimitazione dello Champagne.

Si approva il progetto di legge per la ratifica dei crediti necessari per far fronte alle spese per la Camera dei deputati.

Viene rinviata al 2 aprile la nomina della Commissione per il progetto per l'imposta sul reddito, e si fissa a martedì prossimo la discussione della convenzione franco-canadese.

La seduta è quindi rinviata a venerdì.

PARIGI, 23. — *Camera dei deputati.* — Dopo la convalidazione di alcuni deputati, si approva, con 468 voti contro 1, la proposta di legge per l'apertura di un credito supplementare per le spese di amministrazione della Camera dei deputati.

Si riprende la discussione del progetto di legge sulla riforma dei Consigli di guerra.

Lasies approva in massima la riforma proposta, sotto la riserva che la Camera prenda in considerazione i suoi emendamenti e quelli dei suoi amici.

Lasies avrebbe preferito la riforma dei penitenziari militari invece della loro soppressione. Questa riforma, esso dice, era indispensabile. I soldati condannati ai lavori forzati non erano trattati come si conviene.

Ollivier dice che il progetto ha provocato divergenze deplorevoli tra le autorità civili e militari. La procedura proposta dalla Commissione cagionerà gravi inconvenienti.

Labori, relatore, si rallegra che quasi tutti gli oratori abbiano approvato il progetto, almeno in massima.

Terminata la discussione generale, il progetto viene dichiarato di urgenza per alzata e seduta e se ne approva senza opposizione il passaggio alla discussione degli articoli.

La seduta è tolta.

NEW-YORK, 23. — Teodoro Roosevelt è partito da Hoboken oggi a bordo del vapore *Hamburg*, diretto a Napoli ed in Africa.

MADRID, 23. — *Camera dei deputati.* — Il ministro degli affari esteri Allende Salazar, rispondendo all'interpellanza Villanueva circa il trattato franco-tedesco per il Marocco, ripete che la Spagna ebbe conoscenza del testo dell'accordo prima della sua firma. Il ministro afferma che l'accordo non cagiona alcun danno agli interessi politici particolari della Spagna. Protesta energicamente contro il fatto che la lealtà delle nazioni amiche sia messa in dubbio e che si presti loro gratuitamente l'intenzione di attribuirsi un bottino illecito.

Il ministro dichiara che il ministro a Tangeri Merry del Val gode la fiducia intera del Governo e che la politica estera della Spagna è chiara ed è inutile cercare di fare discussioni su questo campo, perchè il Governo riceve costantemente le felicitazioni degli altri paesi per la crescente sicurezza interna e per la sua politica estera. (Applausi sui banchi della maggioranza).

PARIGI, 23. — La prefettura di polizia annuncia che la ripresa del lavoro da parte del personale postale è stata generale e si è effettuata senza incidenti ovunque.

I commessi ambulanti sono numerosi in tutte le stazioni.

I telegrafisti militari e gli zappatori del genio hanno lasciato l'ufficio centrale telegrafico.

LONDRA, 23. — *Camera dei comuni.* — Il ministro degli affari

esteri sir Edward Grey, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che nel convegno di Reval non si è parlato della composizione delle forze navali passate, presenti o future delle marine tedesca ed inglese.

VIENNA, 23. — Il *Corrispondenz Bureau* ha da Salonicco;

A due ore da Dibre ha avuto luogo un combattimento fra truppe turche ed una banda al comando del capo albanese Asis Tchaka. Un tenente ed undici uomini sono rimasti feriti e quattro uomini morti.

Il combattimento continua. Le truppe attendono rinforzi.

LONDRA, 23. — L'*Evening News* annuncia di sapere da fonte autorevole che l'esploratore Schackleton si è avvicinato a un centinaio di miglia al polo Sud.

Si nota che l'*Evening New* è sostanzialmente l'edizione della sera del *Daily Mail* che ha acquistato l'esclusivo diritto di pubblicare la relazione di Schackleton sul suo viaggio.

MESSICO, 24. — Un incendio ha distrutto il palazzo della Camera dei deputati con gli archivi in cui si conservavano gli atti parlamentari di venticinque anni.

BUCHIR (Golfo Persico), 24. — I nazionalisti, impadronendosi della città, hanno espulso le autorità ed hanno costituito un nuovo governo, composto di loro partigiani.

LISBONA, 24. — La grande mareggiata continua distruggendo gli edifici della antica città di Espinho presso Oporto. La polizia sorveglia le case abitate sulla spiaggia per evitare accidenti.

TEHERAN, 24. — Le Legazioni di Russia e d'Inghilterra presenteranno domani un *memorandum* contro la composizione del Consiglio di Stato, che lo Scià ha incaricato di deliberare sulla situazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

23 marzo 1909

Il barometro è ridotto allo zero	0°.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	758.3.
Umidità relativa a mezzodì	43.
Vento a mezzodì	SW.
Stato del cielo a mezzodì	velato.
Termometro centigrado	massimo 18.8. minimo 10.1.
Pioggia in 24 ore	—

23 marzo 1909.

In Europa: pressione massima di 769 sulla Russia centrale, minima di 754 sulla Francia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso, fino a 5 mm. al nord e Marche; temperatura generalmente diminuita; pioggiarelle sulla Lombardia, Veneto, Marche, Umbria e Toscana; temporali sul Veneto e Marche.

Barometro: massimo a 758 all'estremo sud e Sicilia, minimo a 755 sulla Liguria.

Probabilità: venti moderati intorno a levante al sud, deboli vari altrove; cielo nuvoloso; pioggie al nord; mare mosso lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 23 marzo 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	14 2	9 0
Genova	coperto	calmo	14 1	10 2
Spezia	coperto	calmo	11 2	9 0
Cuneo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	12 6	3 5
Torino	$^{1}/_{2}$ coperto	—	11 8	4 0
Alessandria	$^{1}/_{4}$ coperto	—	15 2	3 2
Novara	$^{3}/_{4}$ coperto	—	14 4	6 8
Domodossola	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 0	1 0
Pavia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 1	3 6
Milano	$^{3}/_{4}$ coperto	—	16 0	7 1
Como	$^{3}/_{4}$ coperto	—	13 1	4 1
Sondrio	$^{1}/_{2}$ coperto	—	12 4	4 7
Bergamo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	10 9	5 3
Brescia	$^{1}/_{2}$ coperto	—	11 7	4 5
Cremona	nebbioso	—	13 2	4 7
Mantova	nebbioso	—	11 5	4 0
Verona	$^{3}/_{4}$ coperto	—	13 2	5 3
Belluno	$^{3}/_{4}$ coperto	—	8 9	1 9
Udine	$^{1}/_{2}$ coperto	—	10 0	6 4
Treviso	coperto	—	12 0	7 3
Venezia	nebbioso	calmo	11 0	7 5
Padova	coperto	—	11 9	7 9
Rovigo	—	—	—	—
Piacenza	coperto	—	13 4	4 0
Parma	coperto	—	12 8	5 0
Reggio Emilia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	12 6	6 5
Modena	$^{3}/_{4}$ coperto	—	12 6	4 9
Ferrara	nebbioso	—	12 6	5 6
Bologna	$^{1}/_{2}$ coperto	—	12 4	6 0
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	$^{1}/_{2}$ coperto	—	13 0	17 8
Pesaro	coperto	calmo	12 8	14 0
Ancona	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	10 0	2 8
Urbino	$^{3}/_{4}$ coperto	—	9 6	5 9
Macerata	nebbioso	—	12 1	5 7
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	nebbioso	—	15 8	5 0
Camerino	coperto	—	14 0	6 0
Lucca	piovoso	—	15 2	8 0
Pisa	piovoso	—	15 5	9 1
Livorno	piovoso	legg. mosso	14 5	9 4
Firenze	piovoso	—	15 4	17 8
Arezzo	coperto	—	17·2	6 9
Siena	coperto	—	14 5	6 7
Grosseto	$^{3}/_{4}$ coperto	—	18 0	8 0
Roma	coperto	—	17 8	8 9
Teramo	coperto	—	14 5	7 2
Chieti	coperto	—	21 0	6 5
Aquila	coperto	—	12 5	5 7
Agnone	coperto	—	14 8	6 0
Foggia	nebbioso	—	17 6	6 7
Bari	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	13 6	9 0
Lecce	$^{3}/_{4}$ coperto	—	18 0	9 1
Caserta	coperto	—	19 8	10 6
Napoli	coperto	calmo	16 0	10 8
Benevento	coperto	—	20 2	7 9
Avellino	$^{3}/_{4}$ coperto	—	16 6	7 5
Caggiano	$^{3}/_{4}$ coperto	—	15 2	5 0
Potenza	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 0	6 0
Cosenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	17 0	9 0
Tiriolo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	12 6	5 2
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	15 6	10 3
Palermo	$^{1}/_{2}$ coperto	legg. mosso	17 8	6 6
Porto Empedocle	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	17 8	11 1
Caltanissetta	sereno	—	13 0	7 3
Messina	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	18 5	11 3
Catania	$^{3}/_{4}$ coperto	agitato	16 1	9 1
Siracusa	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	16 2	11 2
Cagliari	sereno	legg. mosso	17 0	8 6
Sassari	$^{3}/_{4}$ coperto	—	15 0	7 6